

ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5B Liceo Scientifico tradizionale

ISTITUTO SCOLASTICO STATALE "Fantoni" - CLUSONE
13 MAG 2024
PROT. N. 3718 TIT. 5 CL. 4 FASC. 1

Consiglio di classe:

Docenti	Materia	Continuità didattica
BARBETTA GIANFRANCO	SCIENZE MOTORIE	Dalla 5 [^]
BELINGHERI ELENA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Dalla 5 [^]
BIGONI GIOVANNA	STORIA E FILOSOFIA	Dalla 3 [^] (Filosofia dalla 4 [^])
FERRARO ROSARIO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Dalla 4 [^]
MARINONI SILVIA	SCIENZE NATURALI	Dalla 1 [^]
MERLINI DAMIANO	I.R.C.	Dalla 1 [^]
MOIOLI LIDIA	MATEMATICA	Dalla 2 [^]
MONTAGNINO TIZIANA	LINGUA E LETTERATURA LATINA	Dalla 3 [^]
PALUMBO ROBERTO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Dalla 4 [^]
POLONI GRAZIA	FISICA	Dalla 5 [^]

INDICE	
1. Profilo professionale dell'indirizzo	Pag. 2
2. Profilo della classe	Pag. 4
3.1 Situazione in ingresso della classe – presentazione della classe	Pag. 4
3.2. Risultati dello scrutinio finale di classe IV	Pag. 5
3. Attività integrative e progetti	Pag. 6
4. Attività di orientamento	Pag. 6
5. Apprendimento in situazione u.d.a comuni/CLIL/educazione civica	Pag. 7
6. Consuntivi disciplinari	
7.1 Lingua e letteratura italiana	Pag. 10
7.2 Lingua e cultura latina	Pag. 17
7.3 Lingua e cultura inglese	Pag. 24
7.4 Matematica	Pag. 29
7.5 Fisica	Pag. 33
7.6 Scienze naturali, chimica, geografia	Pag. 38
7.7 Storia	Pag. 43
7.8 Filosofia	Pag. 52
7.9 Storia dell'arte	Pag. 61
7.10 I.R.C.	Pag. 66
7.11 Scienze motorie	Pag. 71
8. Simulazioni	
8.1 Testi delle prove Prima prova scritta Seconda prova scritta	Pag. 75 Pag. 83
8.2 Esiti delle prove	Pag. 85
8.3 Griglie di valutazione simulazioni Prima prova Seconda Prova Colloquio	Pag. 86 Pag. 89 Pag. 92

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

CARATTERISTICHE DEL PIANO DI STUDI

1.a Competenze comuni ai licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

1.b Competenze del Liceo scientifico tradizionale

In particolare il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Elenco alunni che hanno frequentato la classe V

Omissis...

Tutti gli studenti provengono dalla 4^aBLS, nessuno studente proviene dalla classe 5^a dell'anno scolastico precedente. Tutti gli studenti provengono dalla classe prima dell'Istituto. Le seguenti alunne hanno frequentato la curvatura biomedica dalla classe terza:

Omissis...

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Presentazione della classe

In classe prima e seconda, in piena emergenza sanitaria da coronavirus, la classe era composta da 19 alunni, 7 dei quali, nel passaggio alla classe terza, hanno optato per diversi percorsi di studio. In classe terza il ridimensionamento ha provocato un iniziale disorientamento negli studenti, cui si è cercato di far fronte con rassicurazioni circa i carichi di lavoro, con il tentativo di costruire un dialogo educativo il più possibile sereno e proficuo, e con lo sforzo di guidare alla costruzione di un metodo di studio efficace, stanti le conseguenze della didattica a distanza.

Dal quarto anno il clima della classe è risultato più sereno, caratterizzato da gruppetti d'elezione ben definiti, ma che all'occorrenza hanno saputo coordinarsi in modo abbastanza efficace.

L'approccio all'apprendimento è migliorato in classe quinta, dove, accanto alle modalità meno funzionali dei primi anni (studio mnemonico, oppure sintetico ma "rapsodico", o ancora cumulativo in occasione delle verifiche), si è fatto strada, in proporzioni differenti, un "dialogo" più personale e attivo con i contenuti disciplinari, anche in funzione orientativa. Un gruppo si è pertanto distinto per una discreta attitudine attiva e critica, alcuni hanno comunque svolto un lavoro diligente; pochi sono stati coloro che hanno manifestato un impegno altalenante. Si può dunque affermare che la buona parte della classe abbia affrontato con impegno l'ultimo anno di frequenza, conseguendo ovviamente risultati variabili in relazione alla costanza e all'approfondimento sia nello studio che nella partecipazione attiva alle attività proposte. Il livello medio delle valutazioni allo stato attuale è discreto.

A partire dalla classe terza 9 alunni hanno scelto di seguire il corso biomedico, con un'ora curricolare aggiuntiva; in classe quarta e quinta si sono ridotti a 6.

Il CdC ha subito diverse variazioni nel triennio: due insegnanti diversi per Italiano, tre per Fisica, due per Inglese, due per Filosofia, due per Scienze Motorie.

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. studenti promossi a giugno con 6	N. studenti promossi a giugno con 7	N. studenti promossi a giugno con 8	N. studenti promossi a giugno con 9-10
Lingua e Letteratura Italiana	1	11	0	0
Storia	4	4	4	0
Lingua Inglese	3	5	2	0
Matematica	3	5	1	1
Filosofia	0	5	6	0
Disegno e Storia dell'Arte	0	3	6	3
Educazione civica	0	0	3	9
Fisica	2	8	1	1
Lingua e cultura latina	2	6	3	0
Scienze Motorie	0	0	4	8
Scienze Motorie e Sportive				
N. studenti con giudizio sospeso in 1 disciplina			3	
N. studenti con giudizio sospeso in 2 discipline			0	
N. studenti con giudizio sospeso in 3 discipline			0	
N. studenti ripetenti stesso Istituto			0	
N. studenti provenienti da altro Istituto			0	

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE/PROGETTI

ATTIVITA'	ORE CURRICOLARI
1. Bergamoscienza, PCTO	26
2. Curvatura biomedica, in sesta ora	OPZIONALI 50 ore
3. Conferenza di 2 ore col prof. Bertolio sulla letteratura e violenza di genere "Controcanone"	2
4. Viaggio di Istruzione Berlino 4 giorni, 28 novembre – 1 dicembre Accompagnatori: prof.ssa Giovanna Bigoni e Lidia Moioli	20
5. Spettacolo teatrale "I memoriosi. I nuovi archivisti del bene" costo 8 euro, 27 gennaio	3
6. Giochi matematici	elettiva
7. Progetto nuoto/fitness/tennis CSC Rovetta 40 euro dall'8 febbraio al 5 aprile 2023	Curricolare, Scienze motorie
8. Visita didattica alla trincea di Vezza d'Oglio e al museo della Guerra Bianca a Temù con partenza alle ore 12	5

PCTO	anno
Edoomark: progetto Sesaab di progettazione e realizzazione di prodotto multimediale	Classe terza
Bergamoscienza – Tirocinio aziendale in Italia o PCTO a Malta	Classe quarta
Bergamoscienza	Classe quinta

Si vedano la scheda relativa all'Educazione civica e le attività di PCTO (E-portfolio dello studente).

Si segnala che gli studenti hanno effettuato le prove INVALSI nelle seguenti date:

- 04/03/2024 Italiano
- 05/03/2024 Matematica
- 04/03/2024 - Inglese

Uno studente, assente tutti e tre i giorni di prova, ha recuperato nei giorni 07/03/2024, 13/03/2024, 14/03/2024.

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO	INFORMATIVO	FORMATIVO
Bergamoscienza 02/10/2023- 16/10/2023		Attività in qualità di guide dei laboratori 12 ore
Il mondo dell'impresa: Adriano Olivetti 05/12/2023	Lezione online a cura della Camera di Commercio 1,30 ore	
La fisica in medicina 26/02/2024	Lezione con la ricercatrice ex alunna Siria Pasini 3 ore	
"Giorni muti, notti bianche" 18/03/2024	Proiezione rappresentazione teatrale dell'Ordine dei Medici 1 ora	

World Climate Simulation A cura della dott.ssa Valentina Olmo, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste 23/03/2024		Gioco di ruolo sui negoziati climatici, che esplora la scienza e la geopolitica degli accordi internazionali, basandosi su una simulazione al computer delle dinamiche del sistema climatico. 3 ore
Le competenze si tingono di green 15/04/2024	Conferenza online a cura della Camera di Commercio 2 ore	
Il Servizio Civile	Incontro con il dott. Filippo Maniscalco 1 ora	
Universitari on the road	Studenti universitari del territorio forniscono informazioni pratiche sulle diverse città e università 1 ora	
Visita all'Università di Pavia 10/05/2024	Open Day in presenza presso l'ateneo 5 ore	
La Diga del Gleno	Incontro con Ingegneri dell'Università di Bergamo 2 ore	
TOTALE ORE 31,30		
Corso Biomedico	50 ore, per 6 alunne	
Docente orientatrice	Invio, attraverso la piattaforma di Istituto Teams, di materiale informativo circa Open Day, workshop, seminari, corsi, laboratori, test d'ingresso per le università. Fornitura di un vademecum appositamente predisposto sui passaggi fondamentali della scelta universitaria.	

6. APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE U.D.A COMUNI/CLIL/EDUCAZIONE CIVICA

Tipologia	descrizione	Esiti di apprendimento	Discipline coinvolte	attività	Modalità di accertamento
Apprendimento in situazione	Bergamoscienzaza	STR2 lavorare in equipe STR3 risolvere in modo creativo i problemi STR4 progettare STR5 sviluppare spirito di iniziativa CLS4A7 formulare ipotesi e trarre conclusioni	Fisica, Chimica	Progettazione di laboratori scientifici divulgativi per le scuole primaria e media di primo grado, per pubblico generico.	Osservazione da parte di docenti e di un valutatore esterno (ex docente).

		CLS4A8 applicare conoscenze a situazioni reali CLS4A9 utilizzare pratica sperimentale delle scienze naturali		Attività di guida ai laboratori stessi.	
CLIL	Cold War speeches	CLS3A1 Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti di interesse personale, generale e professionale CLS3A4 Utilizzare la lingua e il lessico appropriati per parlare e scrivere di argomenti culturali e letterari	Storia, Inglese	Ascolto, sintesi, attualizzazione di famosi discorsi storici o di resoconti in lingua originale di eventi storici, e successiva presentazione orale alla classe.	Valutazione secondo un criterio di: fluenza, lessico, correttezza grammaticale, pronuncia.
Approfondimenti multidisciplinari a scelta su tema comune multidisciplinare di <u>educazione civica</u> 10 ore	EQUITA' Quando l'uguaglianza richiede la valorizzazione e della differenza	CLS9A1 Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana	Storia, Filosofia, Scienze, Inglese	Realizzazione individuale sulla base di interessi e attitudini personali, di una presentazione Powerpoint su una particolare declinazione del tema dell'EQUITA' (lavoro, istruzione, genere, giustizia climatica, ambiente, intelligenza artificiale)	Valutazione della presentazione secondo i criteri: -padronanza dei contenuti -coerenza del percorso logico -espressione orale -Approfondimento e collegamenti interdisciplinari, compresa la Costituzione

Educazione civica	descrizione	Esiti di apprendimento	Discipline coinvolte
EQUITA' <i>Per le voci</i> *Attività *Modalità di accertamento <i>si rimanda ai consuntivi delle singole discipline</i>	Unità comune 10 h I 12 articoli fondamentali della Costituzione Italiana Le Istituzioni europee	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	STORIA, LATINO, INGLESE, SCIENZE

4 ore		
OBIETTIVO 1 e 13 Agenda 2030 4 ore	<p><i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.</i></p> <p>- I composti alogenoderivati: effetti sull'ambiente. - Approfondimento sul riscaldamento climatico sui temi dell'Agenda 2030 con una simulazione tenuta dalla dott.ssa Valentina Olmo dell'Università di Trieste. - La chimica verde: "Chimico" vs "naturale". Definizione di Chimica Verde, definizione di "naturale" e "chimico", i disastri ambientali nella storia. I 12 punti della chimica verde.</p>	SCIENZE NATURALI
OBIETTIVO 5 Agenda 2030 6 ore	<p><i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i></p> <p>DSG 5 Gender Equality Mary Woolstonecraft: reading from "A vindication of the rights of woman": The prevailing opinion about sexual differences</p> <p>DSG 16: Peace, Justice and Strong Institutions The world at War - Out of Wasteland Suzanne Lynch: War and modernism Political Speech: W. Churchill Blood, toil, tears and sweat</p> <p>Nelson Mandela: Peace is not just the absence of conflicts (from New Delhi Global Convention of 2004) Informazione e controllo di massa in 1984, G. Orwell</p>	INGLESE
2 ore	Il concetto di giustizia ed equità in John Rawls	FILOSOFIA
1 ora	Uguaglianza e diritto allo studio (Quintiliano)	LATINO
2 ore	Uguaglianza sociale (Seneca, Fedro, Marziale)	
2 ore	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. I BIG DATA	MATEMATICA
3 ore	<p>1. Il messaggio di Papa Francesco in occasione della LVII Giornata mondiale per la pace Lettura e analisi del testo "Intelligenza artificiale e pace" e confronto con gli studenti</p> <p>2. I costi delle guerre: lettura e analisi degli articoli di Capuzzi e Fasano (tratti da Avvenire del 29/2/24) Il dibattito parlamentare sulla riforma della Legge 185 del 1990</p>	IRC
TOTALE ORE 31, COMPRESSE LE 10 DEDICATE AGLI APPROFONDIMENTI SULL'EQUITA'		

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

7.1. Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. ROBERTO PALUMBO

Strumenti

Libri di testo:

BALDI GIUSSO RAZETTI ZACCARIA, Qualcosa che sorprende, Da Leopardi al primo Novecento, 3.1, ed. PARAVIA;

BALDI GIUSSO RAZETTI ZACCARIA, Qualcosa che sorprende, Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni, 3.2, ed. PARAVIA

AUTORI VARI, La Divina Commedia (Dante) – ed. integrale, ed. LE MONNIER

Altri strumenti: LIM, dizionario della lingua italiana, rete internet per approfondimenti tematici; film (Il giovane favoloso)

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE			
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita		
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni.		
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico		
CLS1	Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro		
ABILITA'		CONOSCENZE	
CLS1A1	Applicare tecniche di comprensione e analisi di testi e fenomeni storici, culturali, scientifici	CLS1C1	Elementi di storia della lingua italiana
CLS1A2	Collocare le opere letterarie nel proprio contesto storico e culturale	CLS1C2	Varietà d'uso della lingua italiana
CLS1A3	Utilizzare strumenti per l'interpretazione dei testi e di carattere metalinguistico	CLS1C3	La Commedia dantesca
CLS1A4	Riconoscere l'interdipendenza fra esperienze rappresentate nei testi e modi della rappresentazione	CLS1C4	Movimenti culturali, autori e correnti di pensiero più significativi della cultura e della tradizione letteraria italiana dalle origini ai nostri giorni
CLS1A5	Adeguare il registro e il tono ai diversi temi e contesti della comunicazione	CLS1C5	Tecniche, stili e strategie di comunicazione efficace
CLS1A6	Stabilire raffronti tra la cultura e la lingua italiana e altre lingue, tradizioni e culture moderne e antiche	CLS1C6	Ortografia, morfologia, sintassi e lessico anche letterario e specialistico della lingua italiana
CLS1A7	Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	CLS1C7	Testi complessi di diversa natura

CLS1A8	Applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso	CLS1C8	Contesti, scopi e forme diverse della comunicazione
CLS1A9	Utilizzare strategie comunicative efficaci	CLS1C9	Aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa europea
CLS1A10	Identificare le relazioni fra la letteratura italiana, le letterature di altri Paesi, altre espressioni culturali ed arti	CLS1C10	Analisi linguistica, stilistica, retorica

CONTENUTI

UNITA' DIDATTICA PRIMA

Dante: Paradiso	Conoscenze	Abilità
Dante Paradiso: canti I-III-VI-XI-XV-XVII-XXXIII (La preghiera alla Vergine)	CLS1C3	CLS1A1-CLS1A2- CLS1A3

UNITA' DIDATTICA SECONDA

Autori e testi: G.Leopardi	Conoscenze	Abilità
Giacomo Leopardi La vita, le opere, il pensiero; Leopardi e il Romanticismo. Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito. Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese Dai Canti: L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Il passero solitario; A se stesso; La Ginestra o fiore del deserto.	CLS1C1- CLS1C4- CLS1C9-CLS1C10	CLS1A1-CLS1A2- CLS1A3 – CLS1A6-CLS1A8-CLS1A10

UNITA' DIDATTICA TERZA

Naturalismo e Verismo; Verga Autori e testi	Conoscenze	Abilità
Il Naturalismo francese Il Verismo	CLS1C1- CLS1C4- CLS1C9-CLS1C10	CLS1A1-CLS1A2- CLS1A3 – CLS1A6-CLS1A8-CLS1A10

<p>Giovanni Verga</p> <p>La vita; Le prime opere; La poetica e la tecnica narrativa del Verga verista; La visione della realtà e la concezione della letteratura; Vita dei campi; Il ciclo dei vinti; I Malavoglia; Le novelle rusticane; Mastro don Gesualdo.</p> <p>Testi</p> <p>Impersonalità e regressione (da L'amante di Gramigna)</p> <p>Da Vita nei campi: Fantasticherie; Rosso Malpelo.</p> <p>Da I Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la dimensione economica; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.</p> <p>Da Novelle rusticane: La roba;</p> <p>Da "Mastro don Gesualdo": La rivoluzione e la commedia dell'interesse; La morte di mastro don Gesualdo.</p>		
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

UNITA' DIDATTICA QUARTA

Il Decadentismo; Pascoli; D'Annunzio	Conoscenze	Abilità
<p>Caratteri generali del Decadentismo (la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; Temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento)</p> <p>Testi</p> <p>C. Baudelaire: Corrispondenze; L'albatro.</p>	<p>CLS1C1- CLS1C4- CLS1C9- CLS1C10</p>	<p>CLS1A1-CLS1A2- CLS1A3 – CLS1A6-CLS1A8-CLS1A10</p>

<p>P. Verlaine: Languore.</p> <p>A.Rimbaud: Vocali</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>La vita; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche.</p> <p>Testi</p> <p>Da "Il fanciullino": Una poetica decadente;</p> <p>Da "Myricae": Arano; X Agosto; Temporale; Novembre; Il lampo; L'assiuolo</p> <p>Dai Poemetti: Digitale purpurea;</p> <p>Da "I canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno.</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>La vita; l'estetismo e la sua crisi; I romanzi del superuomo; Le Laudi.</p> <p>Testi</p> <p>Da "Il piacere": Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti;</p> <p>Da "Le vergini delle rocce": Il programma politico del superuomo; Il vento di barbarie e della speculazione edilizia.</p> <p>Da "Le Laudi": La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio</p>		
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

UNITA' DIDATTICA QUINTA

Il primo Novecento: La stagione delle avanguardie; Pirandello; Svevo	Conoscenze	Abilità
<p>F.T.Marinetti: Manifesto del Futurismo</p> <p>Luigi Pirandello</p>	<p>CLS1C1- CLS1C4- CLS1C9- CLS1C10</p>	<p>CLS1A1-CLS1A2- CLS1A3 – CLS1A6-CLS1A8-CLS1A10</p>

<p>La vita; la visione del mondo; La poetica; Le poesie e le novella; I romanzi;</p> <p>Testi</p> <p>Da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale;</p> <p>Da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato; Ciàula scopre la luna;</p> <p>Da "Il fu Mattia Pascal": La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia.</p> <p>Da "Uno nessuno e centomila": Nessun nome</p> <p>Italo Svevo</p> <p>La vita; la cultura di Svevo; Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.</p> <p>Testi</p> <p>Da "Una vita": Le ali del gabbiano.</p> <p>Da "Senilità": Il ritratto dell'inetto.</p> <p>Da "La coscienza di Zeno":il fumo; La morte del padre; La profezia di un'apocalisse cosmica.</p>		
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

UNITA' DIDATTICA SESTA

Tra le due guerre: Ungaretti e Montale	Conoscenze	Abilità
<p>Vita, opera e poetica degli autori attraverso la lettura, l'analisi e il commento di testi tratti dalle loro opere.</p> <p>Testi</p> <p>G.Ungaretti</p> <p>Da L'allegria: In memoria; Il porto sepolto; I fiumi; Veglia; San Martino del Carso; Commiato; Mattina; Soldati.</p> <p>E.Montale</p>	<p>CLS1C1- CLS1C4- CLS1C7 CLS1C9- CLS1C10</p>	<p>CLS1A1-CLS1A2- CLS1A3 – CLS1A6-CLS1A8-CLS1A10</p>

<p>Da "Ossi di seppia": I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo</p> <p>Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.</p> <p>Il terzo Montale: La bufera e altro</p> <p>L'ultimo Montale</p> <p>Xenia 1; Ho sceso dandoti il braccio</p>		
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

UNITA' DIDATTICA SETTIMA

DENOMINAZIONE Produzione scritta		
Argomento	Conoscenze	Abilità
Tipologie dell'Esame di Stato	CLS1C5-CLS1C6-CLS1C8-CLS1C10	CLS1A1-CLS1A3-CLS1A7-CLS1A8-CLS1A9

UNITA' DIDATTICA OTTAVA

DENOMINAZIONE La narrativa del dopoguerra: Italo Calvino	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CLES1; CM1; CM2; CM3	
Conoscenze	Abilità
<p>CLS1C2; CLS1C4; CLS1C5; CLS1C7; CLS1C8 ; CLS1C9; CLS1</p> <p>Italo Calvino</p> <p>La vita; Il primo Calvino tra realismo e componente fantastica : Fiaba e storia</p> <p>Da Il Barone rampante: Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione; Il Barone illuminista; La fine dell'eroe</p>	<p>CLS1A1; CLS1A2; CLS1A4; CLS1A9; CLS1A10;</p>

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024. Si prevedono n.123 ore complessive effettuate nell'anno scolastico su n. ore 132 del piano di studi (33 settimane), di cui al momento della stesura di questo consuntivo:

- lezione: 68
- verifiche P: 13
- approfondimento :3
- attività comune: 1
- lezione dialogata: 1

- recupero:4
- lezione e verifica :6
- Simulazione I prova : 2
- Prova Invalsi: 2

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
- parziale

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Nessuno

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Come metodologia principale si è preferita la lezione frontale, con guida all'analisi testuale e alla individuazione dei principali aspetti di un testo letterario. Talvolta si è fatto ricorso alla visione di film propedeutica allo studio di un autore (Il giovane favoloso). Nel complesso la classe si è dimostrata collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo e, in particolare nel corso delle lezioni in aula, gli studenti sono apparsi abbastanza interessati. Non sempre adeguato invece l'impegno profuso nel lavoro domestico e spesso è emersa la tendenza ad uno studio solo manualistico e non debitamente approfondito. Talvolta, proprio questo atteggiamento non ha garantito i risultati attesi e di certo più consoni alle capacità degli studenti. Per ragioni di tempo non è stata effettuata l'unità didattica prevista come contributo disciplinare alla Unità comune. Utili e funzionali gli strumenti, in particolare la LIM.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

C = colloquio/conversazione/interrogazione

D1 = domanda breve del docente

E = presentazione / esposizione tematica orale

A = analisi testuale

PS1 = trattazione sintetica di argomenti

PS8 = presentazione / esposizione tematica scritta ("tema") e tipologie dell'Esame di Stato

7.3. Materia: LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Prof. Tiziana Montagnino

Strumenti

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: G.Garbarino, L.Pasquariello, Veluti Flos, volume unico, Paravia.

Altri strumenti: sitografia; eventuali audiovisivi; testi condivisi su teams; strumenti multimediali.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni.
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico
CONOSCENZE	
ABILITA'	
COMPETENZE DI INDIRIZZO	
CLS2	Padroneggiare la struttura della lingua latina, praticandone la traduzione e gestendone il confronto lessicale e semantico con quella italiana e con altre lingue straniere moderne
CONOSCENZE	
ABILITA'	
CLS2C1 Principali testi rappresentativi della latinità. CLS2C2 Valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates. CLS2C3 Tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. CLS2C4 Principali strutture grammaticali della lingua latina	CLS2A1 Applicare tecniche di comprensione e analisi di testi. CLS2A2 Utilizzare tecniche e metodologie di traduzione. CLS2A3 Utilizzare strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica. CLS2A4 Collocare le opere letterarie nel proprio contesto storico e culturale. CLS2A5 Interpretare e commentare opere in prosa e in versi CLS2A6 Utilizzare le tecnologie della informazione e della comunicazione

CONTENUTI

Nelle singole unità è specificato di quali testi è stata fatta in classe la traduzione dal latino.

UNITA' 1

DENOMINAZIONE: GRAMMATICA	
Conoscenze	Abilità
CLS2C4: Conoscere e riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina presenti nei testi oggetto di analisi;	CLS2A1: applicare tecniche di comprensione e analisi dei testi CLS2A3: utilizzare tecniche e metodologie di traduzione

UNITA' 2

Conoscenze		Abilità
<p>Ovidio I dati biografici e la cronologia delle opere; gli Amores; le Heroides; l'Ars amatoria; le Metamorfosi; I Fasti; Le elegie dell'esilio.</p> <p>Testi Gli Amores: In amore come in guerra (italiano); Ars amatoria: L'arte di ingannare (testo latino-italiano) Dalle Metamorfosi: Apollo e Dafne e Narciso (testo italiano).</p>	<p>CLS2C1: principali testi rappresentativi della latinità; CLS2C3: tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.</p>	<p>CLS2A1: applicare tecniche di comprensione e analisi di testi; CLS2A4: collocare le opere letterarie nel proprio contesto storico e culturale CLS2A5: interpretare e commentare opere in prosa e in versi</p>

UNITA' 3

Conoscenze		Abilità
<p>Il contesto storico e culturale</p> <p>Seneca La vita; I Dialogi; I trattati; Le Epistulae ad Lucilium; Apoloxyntosis; Lo stile della prosa senecana; Le tragedie.</p> <p>Testi Dal De brevitae vitae: La vita è davvero breve? (1,1-4) (in latino); Il valore del passato (10,2-5) (in italiano); La galleria degli occupati; Dal De ira: L'ira (testo italiano); La lotta contro l'ira (testo in italiano) Epistulae morales ad Lucilium: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (1; in latino); L'esperienza quotidiana della morte (24,19-21) (in italiano); Come trattare gli schiavi (47,1-4) (in latino); Libertà e schiavitù sono frutto del caso (47, 10-11)(in italiano);</p> <p>Fedro La favola; I dati biografici e la cronologia dell'opera; Il prologo: il modello esopico ed il genere della favola. Le caratteristiche e i contenuti dell'opera. La visione della realtà</p> <p>Testi Il lupo e l'agnello, La volpe e l'uva, La vedova e il soldato</p>	<p>CLS2C1: principali testi rappresentativi della latinità CLS 2C2: Valore fondante del patrimonio latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates CLS2C3: tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici CLS2C4: Principali strutture grammaticali della lingua latina</p>	<p>CLS2A1: applicare tecniche di comprensione e analisi dei testi CLS2A2: utilizzare tecniche e metodologie di traduzione CLS2A3: utilizzare strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica CLS2A4: collocare le opere letterarie nel proprio contesto storico e culturale CLS2A5: interpretare e commentare opera in versi e in prosa</p>

UNITA' 4

Conoscenze		Abilità
<p>Il romanzo (pag.825)</p> <p>Petronio La questione dell'autore del Satyricon; Il contenuto dell'opera; La questione del genere letterario; Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano;</p> <p>Testi Dal Satyricon: Trimalchione entra in scena(32-33) (in italiano); La presentazione dei padroni di casa (37-38,5)(in italiano); Trimalchione fa sfoggio di cultura; Il testamento di Trimalchione (in italiano); La matrona di Efeso (in italiano);</p> <p>L'epica:Lucano I dati biografici e le opere perdute; Il Bellum civile; Le caratteristiche dell'epos di Lucano; I personaggi del Bellum civile.</p> <p>Testi Il proemio (in italiano): vv.1-9 Una funesta profezia (in italiano)</p>	<p>CLS2C1: principali testi rappresentativi della latinità</p> <p>CLS 2C2: Valore fondante del patrimonio latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates</p> <p>CLS2C3: tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</p> <p>CLS2C4: Principali strutture grammaticali della lingua latina</p>	<p>CLS2A1: applicare tecniche di comprensione e analisi dei testi</p> <p>CLS2A2: utilizzare tecniche e metodologie di traduzione</p> <p>CLS2A3: utilizzare strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica</p> <p>CLS2A4: collocare le opere letterarie nel proprio contesto storico e culturale</p> <p>CLS2A5: interpretare e commentare opera in versi e in prosa</p>

UNITA' 5

Conoscenze		Abilità
<p>Dall'età dei Flavi al Principato di Adriano: il contesto storico culturale.</p> <p>La Musa pedestre: Marziale I dati biografici e la cronologia delle opere; La poetica; Le prime raccolte; Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva; I temi e lo stile degli epigrammata.</p> <p>Testi Una poesia che sa di uomo (Epigrammata X,4; in italiano); Distinzione fra letteratura e vita (Ep.1,4 in italiano); Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie (testo italiano); Matrimoni d'interesse; Guardati dalle amicizie interessate; La "bella "</p>	<p>CLS2C1: principali testi rappresentativi della latinità</p> <p>CLS 2C2: Valore fondante del patrimonio latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates</p> <p>CLS2C3: tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</p>	<p>CLS2A1: applicare tecniche di comprensione e analisi dei testi</p> <p>CLS2A3: utilizzare strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica</p> <p>CLS2A4: collocare le opera letterarie nel proprio contesto storico e culturale</p> <p>CLS2A5: interpretare e commentare opera in versi e in prosa</p>

Fabulla (in italiano); Erotion (epigrammata V,34 in italiano).		
-----------------------------------------------------------------	--	--

UNITA' 6

Conoscenze		Abilità
<p>Tacito I dati biografici e la carriera politica; L'Agricola;La Germania; Il Dialogus de oratoribus;Le opere storiche:le Historiae; gli Annales la concezione storiografica di Tacito;la prassi storiografica;la lingua e lo stile; Tacito nel tempo.</p> <p>Testi La prefazione (Agricola 3; in italiano); Il discorso di Calgaco (Agricola,30-31,3; in italiano); Historiae: Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (IV,73-74 in italiano). Annales: Il proemio (I,1 in latino); La tragedia di Agrippina (XIV,8; in italiano); Nerone e l'incendio di Roma(XV,38-39 in italiano); La persecuzione dei cristiani (XV,44,2-5;in italiano). La Germania: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (4; in latinitaliano); La fedeltà coniugale (19, in italiano).</p>	<p>CLS2C1: principali testi rappresentativi della latinità CLS 2C2: Valore fondante del patrimonio latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates CLS2C3: tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici CLS2C4: Principali strutture grammaticali della lingua latina</p>	<p>CLS2A1: applicare tecniche di comprensione e analisi dei testi CLS2A2: utilizzare tecniche e metodologie di traduzione CLS2A3: utilizzare strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica CLS2A4: collocare le opera letterarie nel proprio contest storico e culturale CLS2A5: interpretare e commentare opera in versi e in prosa</p>

UNITA' 7

Conoscenze		Abilità
<p>Quintiliano I dati biografici e la cronologia dell'opera; Le finalità e i contenuti della Institutio oratoria; La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.</p> <p>Testi Institutio oratoria: Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (proemium,9-10 11 in italiano); Vantaggi e</p>	<p>CLS2C1: principali testi rappresentativi della latinità CLS 2C2: Valore fondante del patrimonio latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates CLS2C3: tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici CLS2C4: Principali strutture grammaticali della lingua latina</p>	<p>CLS2A1: applicare tecniche di comprensione e analisi dei testi CLS2A2: utilizzare tecniche e metodologie di traduzione CLS2A3: utilizzare strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica CLS2A4: collocare le opera letterarie nel proprio contest storico e culturale</p>

svantaggi dell'istruzione individual; Anche a casa i costumi si corrompono (4-8 in italiano); Vantaggi dell'insegnamento collettivo 1,2, 18-22 in italiano); Il maestro ideale (11,2,4-8; in latino).		CLS2A5: interpretare e commentare opera in versi e in prosa
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------

UNITA' 8

Conoscenze		Abilità
<p>Apuleio I dati biografici; Le Metamorfosi; Apuleio e la fabula di Amore e Psiche nel tempo.</p> <p>Testi Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio; La preghiera a Iside; Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca; La trasgressione di Psiche; Psiche è salvata da Amore (tutti in italiano).</p>	<p>CLS2C1: principali testi rappresentativi della latinità</p> <p>CLS 2C2: Valore fondante del patrimonio latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates</p> <p>CLS2C3: tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</p>	<p>CLS2A1: applicare tecniche di comprensione e analisi dei testi</p> <p>CLS2A3: utilizzare strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica</p> <p>CLS2A4: collocare le opera letterarie nel proprio contesto storico e culturale</p> <p>CLS2A5: interpretare e commentare opera in versi e in prosa</p>

UNITA' 9

Conoscenze		Abilità
<p>Plinio il Giovane I dati biografici e le opere perdute; L'oratoria: Il Panegirico di Traiano; Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (Ep.X,96-97 in italiano).</p>	<p>CLS2C1: principali testi rappresentativi della latinità</p> <p>CLS 2C2: Valore fondante del patrimonio latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates</p> <p>CLS2C3: tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</p> <p>CLS2C4: Principali strutture grammaticali della lingua latina</p>	<p>CLS2A1: applicare tecniche di comprensione e analisi dei testi</p> <p>CLS2A2: utilizzare tecniche e metodologie di traduzione</p> <p>CLS2A3: utilizzare strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica</p> <p>CLS2A4: collocare le opera letterarie nel proprio contesto storico e culturale</p> <p>CLS2A5: interpretare e commentare opera in versi e in prosa</p>

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2021-2022

N. 78 ore complessive effettuate al 15 maggio su n. ore 99 del Piano di studi (33 settimane), così suddivise:

- Lezione frontale: 10
- Verifiche P: 5
- Lezione e verifica: 9
- Esercitazione: 7

- Attività dialogata 23
- Simulazione prova Esame di Stato orale): 2
- Orientamento: 2
- Attività comune: 1
- PCTO: 1
- approfondimento :1
- Attività laboratoriale : 7
- educazione civica: 1

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
- parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

Nessuno

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Lo studio degli autori è stato condotto attraverso l'analisi e il commento dei testi, tale approccio ha consentito non soltanto il ripasso delle strutture morfosintattiche studiate negli anni precedenti, ma anche ha offerto spunti di riflessione su tematiche di ampio respiro e di carattere interdisciplinare. La risposta della classe è stata adeguata alle richieste, serio l'approccio alle proposte didattiche. Pertanto gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, seppur a livelli ed esiti diversi.

Alla lezione frontale è stato affiancato il metodo della lezione dialogata con la guida all'analisi testuale, la individuazione dei principali aspetti di un testo e della contestualizzazione dello stesso. Gli alunni sono stati guidati, anche in vista dell'esame, ad effettuare opportuni collegamenti con le altre discipline di studio, fenomeni di attualità o esperienze personali.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

C = colloquio/conversazione/interrogazione

D1 = domanda breve del docente

E = presentazione / esposizione tematica orale

A = analisi testuale

TR = Traduzione dei testi esaminati in classe

PS1 = trattazione sintetica di argomenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	Scarse	3	L'alunno ignora notizie essenziali e presenta gravi lacune sull'argomento proposto
	Limitate	4-5	L'alunno conosce l'argomento proposto ma con diffuse carenze nei contenuti disciplinari
	Sufficienti	6	L'alunno conosce adeguatamente l'argomento proposto e si orienta su quanto richiesto
	Sicure	7-8	L'alunno dimostra possesso convincente dei diversi argomenti
	Rigorose	9-10	L'alunno dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento

COMPETENZA ESPRESSIVA	Scarsa	3	L'alunno si esprime con difficoltà e scarso coordinamento anche nell'argomento proposto
	Limitata	4-5	L'alunno si esprime correttamente, ma organizza le informazioni solo nell'argomento proposto
	Sufficiente	6	L'alunno si esprime correttamente, ma con un linguaggio non sempre specifici in tutti gli ambiti
	Sicura	7-8	L'alunno si esprime con un linguaggio appropriato e specifico, ma necessita di indicazioni per operare approfondimenti
	Rigorosa	9-10	L'alunno si esprime con un linguaggio rigoroso e con personale dialettica in tutti gli argomenti

CAPACITA' COMPLESSE	Scarsa	3	L'alunno riferisce in modo mnemonico anche l'argomento proposto
	Limitata	4-5	L'alunno riferisce in modo convincente solo l'argomento proposto e sul resto necessita di suggerimenti
	Sufficiente	6	L'alunno utilizza le informazioni in modo coerente, ma richiede suggerimenti per riferimenti pluridisciplinari
	Sicura	7-8	L'alunno argomenta in modo convincente e riesce ad operare raccordi interdisciplinari
	Rigorosa	9-10	L'alunno costruisce un discorso su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi

7.3 CLASSE: 5BLS

a.s 2023/2024

AMBITO DISCIPLINARE: Lingua e cultura inglese

DOCENTE: Prof. Elena Belingheri

COMPETENZE METODOLOGICHE COMUNI

CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale , culturale, scientifico e tecnologico

ESITI DI APPRENDIMENTO

CLS3* (= CLES2s	Padroneggiare l'interazione comunicativa scritta ed orale in lingua straniera (INGLESE) in maniera adeguata sia agli interlocutori, sia al contesto , almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, e sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua inglese.		
	ABILITA'	CONOSCENZE	
CLS3A1	Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti di interesse personale, generale e professionale	CLS3C1	Strutture e lessico della L2 livello B2)
CLS3A2	Comprendere, analizzare, contestualizzare e comparare testi letterari di epoche diverse	CLS3C2	Lessico specifico del settore di specializzazione liceale e della letteratura
CLS3A3	Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni	CLS3C3	Universo culturale dei Paesi di lingua inglese
CLS3A4	Utilizzare la lingua e il lessico appropriati per parlare e scrivere di argomenti culturali e letterari	CLS3C4	Testi letterari, autori, contesti di diverse epoche
CLS3A5	Riflettere su fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche comuni a più discipline		
CLS3A6	Interagire utilizzando pronuncia, registro e lessico adeguati al contesto		
CLS3A7	Riflettere sul sistema e sugli usi della L2, anche in ottica comparativa		

CLS3A8	Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione della comunicazione		
--------	----------------------------------------------------------------------	--	--

OPZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

SPICCI SHAW: "AMAZING MINDS 1" new generation PEARSON LONGMAN

SPICCI SHAW: "AMAZING MINDS 2"- new generation - PEARSON LONGMAN

Versione online dell'insegnante e dello studente, lezioni in keynote, film in lingua originale.

Metodologia: lezioni frontali e dialogate in L2, lavori di gruppo e di approfondimento personale, debate, visione di film in lingua originale, lettura di romanzi, lettura e analisi di testi in prosa e poesia in lingua originale, esercizi di preparazione alle Prove Invalsi ed eventuale approfondimento linguistico e grammaticale attraverso materiale CAE (C1) fornito dall'insegnante.

Per quanto riguarda la letteratura, si integreranno lezioni frontali e dialogate con fasi di "flipped class" in cui gli studenti, divisi in gruppi, approfondiranno diverse tematiche autonomamente sulla base di testi stimolo forniti dall'insegnante o di materiale ricercato sul web e le presenteranno alla classe con l'ausilio di prodotti multimediali di loro creazione (presentazioni power point, Prezi, Sway, schemi, mappe interdisciplinari ecc.)

Gli alunni verranno verificati con verifiche di tipo A e P.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Le griglie e i criteri di valutazione sono stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

In coerenza con il PTOF, le prove di valutazione hanno pesi diversi, così definiti:

Macrotipologia A: livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti

macrotipologia P: livello di media/ampia estensione contenutistica, complessità ed impegno

Per la disciplina Inglese, si prevede di utilizzare le seguenti tipologie di prove di accertamento:

- Macrotipologie A, P
- Tipologie C, D1, E1, E2, E3, E4, T1, T2, T3, T4, A, Q1, Q2

C (colloquio), D1 (domanda breve del docente), E1 (esposizione al docente; argomento noto), E2 (esposizione situazione ex novo), E3 (esposizione al docente), E4 (esposizione alla classe), T1 (test V/F), T2 (test scelta multipla), T3 (test completamento), T4 (test trasformazione), A (analisi testuale), Q1 (Questionario risposta aperta), Q2 (questionario risposta singola).

Tutti i riferimenti comuni sono disponibili sul sito dell'Istituto.

Tackling the topic: controversial nature of Colonialism
 The myth of colonialism

Mastering the topic:
 Was Victorian Life really so Indecent?

MODULE 3. THE AGE OF CONFLICTS	
Conoscenze CLS3C4	Abilità
<p>The 20th century historical, social, cultural and literary context The outburst of Modernism</p> <p>War Poets: Rupert Brooke: The Soldier Siegfried Sassoon: Suicide in the Trenches Wilfred Owen: Dulce et Decorum est</p> <p>T.S. Eliot: The Waste Land: The burial of the Dead What the thunder said. Critical perspectives: Burton Rascoe on Eliot (The finest poem of this generation) Comparing perspectives: The Hollow Men / Non chiedeteci la parola - Eliot and Montale and the objective correlative</p> <p>Joseph Conrad: Heart of Darkness: Building a railway One of the dark places of the Earth Active investigation: Colonialism and neo-colonialism.</p> <p>E.M. Foster A passage to India: An intercultural encounter</p> <p>The Stream of Consciousness Sigmund Freud Freud and literature</p> <p>J. Joyce: Dubliners: She was fast asleep She had consented to go away, to leave home. Ulysses: Yes I sad yes I will yes.</p> <p>Virginia Woolf: Mrs. Dalloway: Mrs Dalloway said she would buy the flowers A broken man</p>	<p>CLS3A2 Comprendere, analizzare, contestualizzare e comparare testi letterari di epoche diverse CLS3A4 Utilizzare la lingua e il lessico appropriati per parlare e scrivere di argomenti culturali e letterari CLS3A5 Riflettere su fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche comuni a più discipline CLS3A6 Interagire utilizzando pronuncia, registro e lessico adeguati al contesto CLS3A8 Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione della comunicazione</p>

<p>To the Lighthouse She could be herself, by herself Essays: Woolf on Austen and Brontë</p> <p>George Orwell: 1984: The object of power is power Talking about Newspeak Cross-cultural perspectives: Big Brother is watching you.</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<p>Educazione Civica: The World at War</p>	
<p>COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: CLS3 Padroneggiare l'interazione comunicativa scritta e orale in lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori, sia al contesto, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, e sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua inglese.</p>	
<p>Conoscenze CLS3C3-CLS3C4</p>	<p>Abilità CLS3A1,2,3,4,5,6</p>
<p>DSG 16: Peace, Justice and Strong Institutions The world at War - Out of Wasteland Suzanne Lynch: War and modernism Political Speech: W. Churchill Blood, toil, tears and sweat</p> <p>Nelson Mandela: Peace is not just the absence of conflicts (from New Delhi Global Convention of 2004)</p>	<p>Saper leggere e capire testi in lingua inglese tratti da riviste o da Internet sull'argomento</p> <p>Utilizzare lessico e strutture adeguate all'interazione orale e scritta</p> <p>CLS3A5 Riflettere su fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</p>

<p>Module 4. Towards a Global Age*</p>	
<p>COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CLS 3</p>	
<p>Conoscenze CLS3C4</p>	<p>Abilità</p>
<p>Towards a global age (1949-2000) Historical, social, cultural background</p> <p>American Voices: the Beat Generation</p> <p>J. Kerouac On the Road: Back to Times Square</p> <p>A. Ginsberg A Supermarket in California</p>	<p>CLS3A2 Comprendere, analizzare, contestualizzare e comparare testi letterari di epoche diverse</p> <p>CLS3A4 Utilizzare la lingua e il lessico appropriati per parlare e scrivere di argomenti culturali e letterari</p> <p>CLS3A5 Riflettere su fenomeni culturali e interculturali, con attenzione a tematiche comuni a più discipline</p> <p>CLS3A6 Interagire utilizzando pronuncia, registro e lessico adeguati al contesto</p>

*al momento della stesura del documento del 15 maggio questi argomenti non sono stati completati.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 91 (previste all'8 giugno 2024) su n. ore ..99. del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione dialogata: 55
- lezione frontale: 7
- verifiche P : 13
- lavoro di gruppo, altre metodologie attive: 10
- altre attività (orientamento; monteore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc)
- recupero: .6 .ore (tipologia: approfondimento)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

completo

parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe non ha avuto continuità didattica su inglese per quanto riguarda il corrente anno scolastico e ciò ha naturalmente rallentato la partenza dell'attività didattica per permettere la reciproca conoscenza; la classe ha comunque risposto positivamente al cambiamento instaurando un clima di classe disteso e proficuo.

Per quanto riguarda l'approccio metodologico, si è privilegiato un lavoro di analisi testuale collettivo in classe e una continua ripresa dei concetti spiegati per fissare meglio i contenuti. Il contesto storico dei vari periodi letterari è stato affrontato con Flipped Class grazie a materiale audiovisivo rielaborato a casa dagli studenti e presentato ai compagni in classe. Per quanto riguarda le verifiche, la maggior parte si è svolta in forma orale per una migliore preparazione per l'Esame di Stato. La verifica di Educazione Civica ha portato gli studenti a riflettere su possibili soluzioni per poter risolvere i conflitti mondiali attuali anche alla luce delle esperienze, situazioni e problematiche studiate nel periodo delle due Guerre.

La classe ha dimostrato durante l'intero anno un buon impegno raggiungendo un discreto livello generale che per alcuni si può definire buono; tuttavia rimane uno studente che ha dimostrato alcune fragilità durante l'anno.

7.4. Materia: MATEMATICA

Docente: prof.ssa Lidia MOIOLI

Strumenti:

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : Bergamini, Trifone, Barozzi, *Manuale blu 2.0 di matematica*, Zanichelli , volumi 4 e 5

ALTRI STRUMENTI: video.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI INDIRIZZO	
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita.
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni.

CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico.
CLS1	Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro
CLS4	Risolvere situazioni problematiche di vario tipo utilizzando linguaggi specifici e modelli formalizzati, applicando le metodologie proprie delle scienze.
CONOSCENZE	
ABILITA'	
CLS4C1 Il senso e la portata dei principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico.	CLS4A1 Identificare e formalizzare i problemi e le possibili soluzioni.
CLS4C2 Linguaggio formale specifico, concetti, metodi, procedimenti caratteristici (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni) e contenuti fondamentali delle teorie e del pensiero matematico.	CLS4A2 Formulare ipotesi logico-esplicative e risolutive utilizzando anche strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo, modelli, analogie e leggi
CLS4C3 Metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni.	CLS4A4 Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.
	CLS4A5 Classificare
	CLS4A8 Applicare le conoscenze e i metodi acquisiti a situazioni della vita reale.

CONTENUTI

Sono indicati con* i teoremi di cui è stata svolta in classe e studiata la dimostrazione.

MODULI

LA GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO (ripasso)	
Conoscenze	Abilità
Coordinate cartesiane nello spazio, equazione del piano e della retta nello spazio. Posizione reciproca di una retta e un piano. Alcune superfici notevoli.	Scrivere l'equazione di una retta o un piano nello spazio; determinare la distanza di un punto da un piano o da una retta nello spazio in un sistema di riferimento cartesiano.

LE FUNZIONI, I LIMITI, LA CONTINUITA'	
Conoscenze	Abilità
Definizione e verifica di limite e definizione di funzione continua in un punto. Teorema di unicità del limite*, di permanenza del segno* e del confronto*. Operazioni sui limiti e calcolo dei limiti. Risoluzione di forme indeterminate. l* e Il limite notevole.	Calcolare limiti di funzioni. Studiare la continuità e classificare i punti di discontinuità delle funzioni, determinare gli asintoti e grafico probabile di una funzione. Riconoscere le proprietà di una successione e calcolarne il limite.

<p>Infiniti, infinitesimi e loro confronto. Funzioni continue, punti di discontinuità e loro classificazione; Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri). Ricerca degli asintoti di una funzione. Definizione, proprietà e limite di una successione; progressioni aritmetiche e geometriche.</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	
Conoscenze	Abilità
<p>Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione, teorema della continuità delle funzioni derivabili*, retta tangente al grafico di una funzione, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivate di funzioni composte, derivata della funzione inversa e teoremi sul calcolo delle derivate (con dimostrazione del teorema sulla somma e sul prodotto). Derivate di ordine superiore. Studio dei punti di non derivabilità. Il differenziale di una funzione in un punto. Applicazioni delle derivate alla Fisica.</p>	<p>Calcolare la derivata di una funzione, studiare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione, determinare la retta tangente al grafico di una funzione. Applicare il calcolo differenziale a problemi di Fisica.</p>

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE E LO STUDIO DI FUNZIONE	
Conoscenze	Abilità
<p>Teorema di Rolle *, teorema di Lagrange* e sue applicazioni (caratterizzazione delle funzioni costanti * o che differiscono per una costante*); teoremi sulle funzioni derivabili crescenti e decrescenti ; teorema di Cauchy e di De l'Hôpital. Definizione di massimo e di minimo relativo, di punto di flesso; teorema sulla CN e sulla CS per l'esistenza di un estremo relativo; ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima; concavità, convessità, punti di flesso; teorema sulla concavità; ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda e col metodo delle derivate successive. Studio completo del grafico di una funzione (algebrica e trascendente).</p>	<p>Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e De l'Hôpital. Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo. Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico. Risolvere un'equazione col metodo grafico. Determinare il grafico di una funzione da quello della sua derivata e viceversa. Risolvere problemi di ottimizzazione.</p>

GLI INTEGRALI	
Conoscenze	Abilità
<p>Area del trapezoide; definizione di integrale definito e sue proprietà; teorema della media*; funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale*; formula fondamentale del calcolo integrale*. Funzioni primitive di una funzione data; definizione di integrale indefinito e sue proprietà; integrali immediati, delle funzioni composte, delle funzioni razionali fratte, per sostituzione, integrali per parti. Calcolo di aree di domini piani, dei volumi dei solidi di</p>	<p>Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e ai problemi.</p>

rotazione, metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici; Integrali impropri. Applicazioni del calcolo integrale alla Fisica.	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI (cenni entro la fine dell'anno scolastico)	
Conoscenze	Abilità
Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili e lineari del primo ordine.	Risolvere semplici equazioni differenziali.

I BIG DATA: Contributo all'Educazione Civica	
Conoscenze	Abilità
I BIG DATA, l'intelligenza artificiale (intervento del prof. Frosio Ivan)	Valutare in modo critico le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 115 (al 15 maggio 2024) su n. ore 132 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 34
- verifiche: 28
- lavoro di gruppo, esercitazioni: 45
- altre attività: 3
- recupero: 5 ore di recupero in itinere

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

X completo

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Uno studente DSA (si veda il PDP).

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Quando possibile, si è cercato di proporre l'insegnamento per problemi in modo tale che, dall'esame di una situazione problematica, l'alunno fosse portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite e a inserire infine il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. La lezione frontale è stata utilizzata per fornire l'inquadramento generale dei vari argomenti. Nell'affrontare i problemi si è sempre cercato di stimolare la ricerca o proporre soluzioni alternative e l'uso di diverse strategie.

E' stata positiva la partecipazione alle lezioni della maggior parte degli studenti che hanno seguito la disciplina con interesse e costanza, intervenendo spesso con domande e richieste di chiarimenti.

Ci sono state interazioni con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con la fisica.

L'approccio metodologico è stato seguito con profitto dalla maggior parte della classe, grazie anche alla continuità didattica.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di accertamento:

C: colloquio, PR: problemi ed esercizi, T1: vero/falso (con richiesta della motivazione della risposta data).

In coerenza con POF, le prove di valutazione hanno avuto pesi diversi, così definiti:

Macrotipologia A : verifica del lavoro quotidiano dello studente. Peso 0,1

macrotipologia P: verifica dei livelli di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze). Peso 0,5

Le prove scritte, sono state valutate fissando un punteggio per ogni domanda o esercizio, in funzione del livello di abilità richiesto (conoscenza, abilità, competenza). Alla risposta è stato poi attribuito un punteggio intero o parziale in base alla corretta impostazione del procedimento risolutivo, alla correttezza dello svolgimento, alla capacità di saper procedere nell'applicazione. Il livello di sufficienza è fissato al 60% , il voto massimo è 10 e il minimo è 3.

Le prove orali sono state valutate seguendo la griglia stabilita nel dipartimento di materia e tenendo conto di

- Conoscenza dei contenuti
- Abilità di analisi e di sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.
- Capacità di operare collegamenti.
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

7.5. **Materia:** FISICA

Docente: Prof. Grazia POLONI

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: U. Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, ZANICHELLI, volumi 2 e 3

LETTURE:

ALTRI STRUMENTI: materiale presente nel laboratorio di fisica dell'istituto, lavagna LIM, animazioni e filmati

COMPETENZE SVILUPPATE

	COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE
	competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
	COMPETENZE DI INDIRIZZO
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico
CLS1	Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro
CLS4	Risolvere situazioni problematiche di vario tipo utilizzando linguaggi specifici e modelli formalizzati, applicando le metodologie proprie delle scienze

CONTENUTI

MODULI

DENOMINAZIONE: Bergamoscienza	
Conoscenze	Abilità
Varietà d'uso della lingua italiana; tecniche, stili e strategie di comunicazione efficace; contesti, scopi e forme diverse della comunicazione; equilibrio	Adeguare il registro e il tono ai diversi contesti e ai diversi utenti; applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso; utilizzare strategie comunicative efficaci; utilizzare nella pratica laboratoriale le procedure e i metodi di indagine sperimentale propri delle scienze fisiche e naturali.

DENOMINAZIONE: Potenziale e fenomeni di elettrostatica	
Conoscenze	Abilità
<p>Energia potenziale elettrica (lavoro di una forza elettrica, energia potenziale in un campo elettrico uniforme, energia potenziale associata alla forza di Coulomb, energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi).</p> <p>Dall'energia potenziale al potenziale elettrico (differenza di potenziale e potenziale, volt e elettronvolt, potenziale in un campo elettrico uniforme, potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche, moto spontaneo delle cariche elettriche).</p> <p>Equilibrio elettrostatico dei conduttori (carica elettrica di un conduttore in equilibrio, campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore all'equilibrio, teorema di Coulomb per il campo sulla superficie e sua dimostrazione, potenziale elettrico di un conduttore all'equilibrio)</p> <p>Capacità elettrostatica (definizione e unità di misura, condensatori, capacità di un condensatore).</p> <p>Condensatore piano (campo elettrico tra le armature, differenza di potenziale e capacità, ruolo dell'isolante tra le armature, rigidità dielettrica dell'isolante, moto di una carica elettrica tra le armature del condensatore).</p> <p>Condensatori in parallelo e in serie (collegamento in parallelo, collegamento in serie).</p> <p>Energia di un condensatore (lavoro di caricamento).</p>	Descrivere le proprietà di una superficie equipotenziale; calcolare il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico; calcolare la capacità equivalente di alcuni condensatori in serie o in parallelo.

DENOMINAZIONE: Corrente elettrica	
Conoscenze	Abilità

<p>Corrente elettrica (ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, verso della corrente, intensità di corrente, corrente costante continua).</p> <p>Prima legge di Ohm (conduttori ohmici, resistori e resistenza elettrica).</p> <p>Resistori in serie e in parallelo (collegamento in serie, collegamento in parallelo, strumenti di misura in un circuito).</p> <p>Seconda legge di Ohm (resistività di un conduttore, resistore variabile e potenziometro, dipendenza della resistività dalla temperatura).</p> <p>Generatori di tensione ideali e reali (forza elettromotrice e differenza di potenziale tra i poli di un generatore, resistenza interna di un generatore reale).</p> <p>Leggi di Kirchhoff (legge dei nodi, legge delle maglie).</p> <p>Trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici (effetto Joule e potenza dissipata, calcolo della potenza dissipata, conservazione dell'energia nell'effetto Joule).</p> <p>Circuito RC (processo di carica, processo di scarica)</p> <p>Conduzione nella materia (superconduttori, effetto termoelettrico, pila a secco, raggi catodici).</p>	<p>Applicare le leggi di Ohm e le leggi di Kirchoff; risolvere semplici circuiti; determinare il tempo di carica e di scarica di un condensatore.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DENOMINAZIONE: Campo magnetico	
Conoscenze	Abilità
<p>Magneti e linee del campo magnetico (forze tra poli magnetici, direzione e verso del campo magnetico, linee del campo magnetico, interazione elettrica e magnetica a confronto).</p> <p>Interazioni magnete – corrente e corrente – corrente (esperimento di Oersted, esperimento di Faraday, esperimento di Ampère, forza tra due correnti rettilinee parallele, definizione di ampere).</p> <p>Campo magnetico (modulo del campo magnetico e sua unità di misura, campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente, campo magnetico di una spira, campo magnetico di un solenoide).</p> <p>Forza magnetica su una corrente e su una particella carica (forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente, calcolo della forza di Lorentz su una carica in movimento).</p> <p>Moto di una carica in un campo magnetico uniforme (moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo, moto elicoidale).</p> <p>Applicazioni (selettore di velocità e spettrometro di massa, effetto Hall).</p> <p>Flusso del campo magnetico (teorema di Gauss per il campo magnetico e sua dimostrazione).</p> <p>Circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampère SENZA dimostrazione).</p> <p>Campo magnetico di un solenoide infinito.</p>	<p>Disegnare le linee di forza del campo magnetico di una spira, di un solenoide e un magnete a sbarra; calcolare la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente e su una carica in moto che si trovino in un campo magnetico; ricavare la forza tra fili conduttori percorsi da corrente.</p>

<p>Motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche (forze su una spira percorsa da corrente in un campo magnetico uniforme, rotazione di una spira in un campo magnetico, motore elettrico).</p> <p>Proprietà magnetiche dei materiali (correnti microscopiche e campo magnetico nella materia, materiali ferromagnetici paramagnetici e diamagnetici, permeabilità magnetica relativa, ciclo di isteresi magnetica, magnetizzazione permanente, elettromagnete).</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

DENOMINAZIONE: Induzione e onde elettromagnetiche	
Conoscenze	Abilità
<p>Corrente indotta (esperimenti di Faraday, origine della corrente indotta).</p> <p>Forza elettromotrice indotta (legge di Faraday – Neumann e sua dimostrazione, interruttore differenziale).</p> <p>Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia (legge di Lenz, correnti di Foucault).</p> <p>Autoinduzione (induzione elettromagnetica di origine interna, induttanza di un circuito e induttori, circuito RL). L'energia di un induttore.</p> <p>Alternatore (forza elettromotrice di un alternatore, valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente).</p> <p>Circuiti in corrente alternata (circuito ohmico, circuito induttivo, circuito capacitivo, l'impedenza).</p> <p>Trasformatore (trasformazione delle tensioni, trasformazione delle correnti).</p> <p>Campo elettrico indotto (forza elettromotrice e lavoro, dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto, la fem indotta è la circuitazione del campo elettrico, un'altra forma per la legge di Faraday – Neumann).</p> <p>Campo magnetico indotto (termine mancante nella legge di Ampère, una corrente di spostamento genera un campo magnetico indotto).</p> <p>Equazioni di Maxwell (le quattro equazioni del campo elettromagnetico).</p> <p>Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche (il campo elettromagnetico si propaga sotto forma di onda, la natura elettromagnetica delle onde, l'onda elettromagnetica armonica e piana).</p> <p>Onde elettromagnetiche polarizzate (vari tipi di polarizzazione, filtri polarizzatori per la luce).</p> <p>Spettro elettromagnetico.</p>	<p>Usare la legge di Faraday- Neumann per trovare la f.e.m. indotta da un flusso magnetico variabile; usare la legge di Lenz per trovare il verso della corrente indotta ed in particolare per analizzarla in relazione al principio di conservazione dell'energia.</p>

DENOMINAZIONE: Relatività

Conoscenze	Abilità
<p>Invarianza della velocità della luce (ipotesi dell'etere, esperimento di Michelson – Morley, analisi dell'esperimento, risultato negativo).</p> <p>Assiomi della teoria della relatività ristretta (dalla relatività di Galilei a quella di Einstein, semplicità come principio ispiratore).</p> <p>Simultaneità (come definire simultanei due eventi, la simultaneità è relativa).</p> <p>Dilatazione dei tempi (sincronizzazione degli orologi, relatività degli intervalli di tempo, l'intervallo di tempo proprio, la dilatazione dei tempi è un fenomeno simmetrico, paradosso dei gemelli).</p> <p>Contrazione delle lunghezze (relatività delle lunghezze nella direzione del moto relativo, lunghezza propria, invarianza delle lunghezze trasversali al moto relativo, una conferma della relatività ristretta).</p> <p>Le trasformazioni di Lorentz (lo stesso evento osservato da due sistemi di riferimento inerziali, la formula della dilatazione dei tempi, la formula della contrazione delle lunghezze, il confronto con le trasformazioni galileiane).</p> <p>Effetto Doppler relativistico (formula per l'effetto Doppler della luce, effetto Doppler e redshift).</p>	<p>Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle applicazioni tecnologiche.</p>

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 84 (previste all'8 giugno 2024) su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui 72 effettivamente svolte al 30 aprile 2024:

- Lezione frontale: 26
- Verifiche tipologia P: 8
- attività laboratoriale: 8 di cui 8 in laboratorio
- esercitazione: 20
- altre attività (orientamento; monteore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc.): 8
- recupero: 1 ora (tipologia In Itinere)

Sono state svolte anche 5 ore della disciplina Educazione Civica

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
 parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI/PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI: alcuni contenuti relativi alla UD Relatività e quelli relativi all'UD fisica quantistica
MOTIVAZIONI: Rispetto a quanto previsto nel piano di studi, è stato dedicato alle lezioni disciplinari il 15% di ore in meno perché sono stati svolti altri progetti e attività di Istituto approvate dal CdC.

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

EFFETTUATI

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Conoscere gli studenti della classe all'inizio del presente a.s. ha reso necessario innanzitutto condividere finalità e modalità delle lezioni e delle prove di verifica.

La metodologia privilegiata è stata quella per problemi: i contenuti affrontati sono stati per quasi tutto l'anno relativi ai campi elettrici e magnetici e perciò è stato spesso possibile confrontare le soluzioni proposte storicamente con i risultati effettivamente ottenuti nelle prove di laboratorio.

Gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e la maggioranza di loro ha affrontato studio e contenuti proposti con serietà, anche se con moderato entusiasmo.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Sono state effettivamente utilizzate le seguenti tipologie di prova

- PR problemi
- P2 lavoro in équipe (Bergamoscienza)
- Q1 risposta aperta
- T2 test (vero – falso e/o scelta multipla)
- C colloquio

Sono stati seguiti le griglie e i criteri di valutazione stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare.

In coerenza con POF, le prove di valutazione hanno avuto pesi diversi, così definiti:

macrotipologia A peso 0,1

macrotipologia P peso 0,5

7.6 .Materia: Scienze naturali, chimica e geografia

Docente: Prof.ssa Marinoni Silvia

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Sadava-Hillis-Heller- ecc. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Ed Zanichelli.

Alfonso Bosellini. Le scienze della Terra, Tettonica delle placche. Ed Zanichelli.

ALTRI STRUMENTI: LIM, rete internet e articoli/documenti per approfondimenti tematici/laboratorio.

COD.	COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari operandone le necessarie interconnessioni
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico

COD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO
CLS1	Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro
CLS4	Risolvere situazioni problematiche di vario tipo utilizzando linguaggi specifici e modelli formalizzati, applicando le metodologie proprie delle scienze

Conoscenze	Abilità
CLS4C5 contenuti fondamentali, leggi e teorie delle scienze della Terra, della chimica e della biologia	CLS4A1 identificare e formalizzare i problemi e le possibili soluzioni
CLS4C7 il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee	CLS4A2 Formulare ipotesi logico-esplicative e risolutive utilizzando anche strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo, modelli, analogie e leggi
CLS1C7 testi complessi di diversa natura	CLS4A3 Valutare in modo critico le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società
	CLS4A4 Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni
	CLS4A5 Classificare
	CLS4A6 Osservare e identificare fenomeni
	CLS4A7 Formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti
	CLS4A8 Applicare le conoscenze e i metodi acquisiti a situazioni della vita reale
	CLS1A1 applicare tecniche di comprensione e analisi di testi e fenomeni storici, culturali, scientifici

CONTENUTI

LA CHIMICA ORGANICA	
Conoscenze CLS4C5, CLS1C7	Abilità: CLS4A1, CLS4A4, CLS4A5, CLS4A6, CLS4A7, CLS4A8
<p>La chimica del carbonio è la chimica della vita. Struttura del legame sigma (ibridazione sp^3) e del legame pi-greco (ibridazione sp^2 e sp): disposizione degli orbitali e caratteristiche.</p> <p>Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani: serie omologa degli alcani, nomenclatura IUPAC e corrente, proprietà fisiche e chimiche.</p> <p>La rappresentazione dei composti organici: formula di struttura, formula di Fischer, formula condensata e semplificata, cavalletto e Newman.</p> <p>Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C.</p> <p>Isomeria di struttura: isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale.</p> <p>Stereoisomeria: relazione tra struttura e attività.</p> <p>Stereoisomeria geometrica. Stereocentro e chiralità delle molecole.</p> <p>Stereoisomeria ottica: gli enantiomeri, la polarizzazione della luce e l'attività ottica correlata, definizione di racemo.</p> <p>La stereoisomeria nei farmaci.</p> <p>Reattività degli idrocarburi saturi: raffinazione del petrolio, cracking termico e catalitico, fasi della reazione di alogenazione degli alcani (sostituzione radicalica)</p>	<p>Saper cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche, la loro nomenclatura, le caratteristiche distintive e le proprietà.</p> <p>Eeguire semplici esercizi di nomenclatura.</p> <p>Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche.</p> <p>Riconoscere una reazione di sostituzione, di addizione, di ossidazione, di riduzione, acido-base.</p>

<p>Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini: nomenclatura IUPAC e corrente, proprietà fisiche e chimiche. Principali reazioni di alcheni e alchini: addizione elettrofila, regola di Markovnikov.</p> <p>Gli idrocarburi aromatici: l'esempio del benzene. La regola di Hückel. Nomenclatura IUPAC e tradizionale (sostituenti in orto-, meta-, para-)</p> <p>Reazione di sostituzione elettrofila aromatica.</p> <p>Tossicità dei composti aromatici.</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

LA CHIMICA ORGANICA: I GRUPPI FUNZIONALI	
Conoscenze CLS4C5, CLS1C7	Abilità: CLS4A1, CLS4A4, CLS4A5, CLS4A6, CLS4A7, CLS4A8
<p>Definizione di gruppo funzionale.</p> <p>Gli alogenoderivati: nomenclatura, utilizzo (pesticidi, CFC, PVC) e relativa tossicità.</p> <p>Reazione di sostituzione nucleofila (S_N) o di eliminazione (E).</p> <p>Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura tradizionale e IUPAC, proprietà fisiche, effetto del legame idrogeno, acidità.</p> <p>Principali reazioni di alcoli, fenoli ed eteri: reazione di sostituzione nucleofila, eliminazione, ossidazione.</p> <p>Eteri, tioli e disolfuri.</p> <p>Aldeidi e chetoni: nomenclatura tradizionale e IUPAC, caratteristiche del gruppo carbonilico.</p> <p>Principali reazioni di aldeidi e chetoni: reazione di addizione nucleofila, ossidazione e riduzione.</p> <p>Acidi carbossilici e derivati: nomenclatura tradizionale e IUPAC, caratteristiche del gruppo carbossilico.</p> <p>Proprietà fisiche degli acidi carbossilici: la formazione del legame idrogeno intermolecolare motiva il valore dei punti di ebollizione.</p> <p>Principali reazioni degli acidi carbossilici: reazione di sostituzione nucleofila acilica.</p> <p>Esteri: nomenclatura tradizionale e IUPAC.</p> <p>Esterificazione di Fischer e idrolisi.</p> <p>Ammine primarie, secondarie e terziarie: nomenclatura tradizionale e IUPAC, caratteristiche del gruppo amminico. Proprietà fisiche e chimiche.</p> <p>Ammidi primarie, secondarie e terziarie: nomenclatura tradizionale e IUPAC, reazioni di sostituzione nucleofila acilica, caratteristiche del gruppo ammidico. Risonanza delle ammidi.</p> <p>Composti eterociclici aliciclici e aromatici. Composti con ossigeno: struttura furanosica e piranosica. Composti con azoto: struttura del pirrolo e della piridina.</p> <p>Composti eterociclici degli acidi nucleici: purina e pirimidina.</p>	<p>Saper cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche, la loro nomenclatura, le caratteristiche distintive e le proprietà.</p> <p>Eseguire semplici esercizi di nomenclatura.</p> <p>Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche.</p> <p>Riconoscere una reazione di sostituzione, di addizione, di ossidazione, di riduzione, acido-base.</p>

BIOCHIMICA: LE MACROMOLECOLE

<p>Conoscenze: CLS4C5, CLS1C7</p>	<p>Abilità: CLS4A1, CLS4A4, CLS4A5, CLS4A6, CLS4A7, CLS4A8</p>
<p>CARBOIDRATI: Monosaccaridi: formula generale, gruppi funzionali di aldosi e chetosi, stereoisomeri D e L. Principali monosaccaridi: glucosio, fruttosio, galattosio, ribosio e desossiribosio. Glucosio: proiezione di Fischer e formula di Haworth. Anomeri alfa e beta. Disaccaridi: maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio. Polisaccaridi: amido (amilosio e amilopectina), glicogeno e cellulosa. Le glicoproteine di membrana. LIPIDI: Lipidi saponificabili: trigliceridi e i doppi legami di acido oleico, acido linoleico e acido linolenico. Fosfogliceridi: idrofilicità e lipofilicità. Struttura delle membrane cellulari. Saponi: reazioni di saponificazione (idrolisi alcalina), struttura di un acido grasso e di un sapone, formazione di micelle. Lipidi insaponificabili: vitamine liposolubili (A, E, K), steroidi (colesterolo) PROTEINE: Struttura e tipi di amminoacidi, amminoacidi essenziali, legame peptidico, struttura di un dipeptide, polipeptide e proteina. Livelli strutturali e relativa attività biologica: primario, secondario, terziario, quaternario, polarità intermolecolare, legame idrogeno e legame disolfuro. Struttura proteica e attività biologica. Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Come agisce un enzima, regolazione dell'attività enzimatica.</p>	<p>Riconoscere le principali biomolecole.</p> <p>Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.</p>

METABOLISMO	
Conoscenze: CLS4C5, CLS1C7	Abilità: CLS4A1, CLS4A4, CLS4A5, CLS4A6, CLS4A7, CLS4A8
<p>Le componenti del metabolismo: anabolismo e catabolismo. Vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche. L'ATP: struttura della molecola, funzione nel metabolismo. I coenzimi NADH + H⁺ e FADH₂. La regolazione delle vie metaboliche.</p> <p>Metabolismo dei carboidrati: La glicolisi: fase di preparazione e fase di recupero energetico. Il bilancio dell'ATP nella glicolisi. Fermentazione alcolica e lattica. Significato biologico delle fermentazioni, reazioni chimiche corrispondenti e produzione di ATP. Usi industriali delle fermentazioni.</p> <p>Metabolismo terminale: Produzione dell'acetil-CoA dall'acido piruvico. Il ciclo di Krebs. La respirazione cellulare: la catena di trasporto degli elettroni (o catena respiratoria) e la fosforilazione ossidativa. Sintesi di ATP.</p>	<p>Distinguere le vie anaboliche da quelle cataboliche sia negli aspetti chimici che energetici.</p> <p>Saper cogliere gli elementi di intersezione comune tra le vie metaboliche.</p> <p>Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.</p>

LE BIOTECNOLOGIE	
Conoscenze CLS4C5, CLS4C7, CLS1C7	Abilità: CLS4A1, CLS4A2, CLS4A3, CLS4A4, CLS4A6, CLS4A7, CLS4A8 CLS1A1
<p>Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie: storia delle biotecnologie. Differenza tra l'ingegneria genetica e le tecniche di incrocio selettivo.</p> <p>La tecnologia del DNA ricombinante: la produzione di DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione e frammenti di restrizione. Dagli enzimi di restrizione al DNA ricombinante, l'elettroforesi, il gel di agarosio e gel di poliacrilammide, l'analisi del DNA, processi di ibridazione con l'uso delle sonde, sintesi chimica di DNA a singolo filamento, copiare il DNA: DNA polimerasi, il cDNA e la trascrittasi inversa. La reazione a catena della polimerasi (PCR) e l'amplificazione del DNA, sequenziare il DNA.</p>	<p>Capire i principi fisici, chimici e biologici che regolano e rendono possibili le tecniche biotecnologiche.</p> <p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti.</p>
ARGOMENTI PREVISTI DOPO IL 15 MAGGIO	
<p>LE CELLULE STAMINALI colture di cellule vegetali e animali, colture di cellule staminali embrionali, le cellule staminali adulte (AS) e embrionali (ES), differenza tra cellule staminali totipotenti, pluripotenti, multipotenti, unipotenti. Cellule staminali pluripotenti indotte Ipsc. Ingegneria genetica e gli OGM.</p>	<p>Cogliere i problemi scientifici ed etici legati all'uso delle cellule staminali e degli OGM.</p>

Definizione, vantaggi e svantaggi degli OGM, Esempi di OGM comuni: la fragola antigelo (e la notizia infondata correlata) il riso giallo, la soia Rr, il pomodoro che non marcisce, la patata vaccino, il mais antiparassita. Le mappe genetiche e il progetto genoma umano. Il progetto genoma umano, La bioinformatica	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 79 (al 15 maggio 2024) di cui:

- Lezione: 52
- Verifiche: 6
- Esercitazioni n. ore 6
- Attività di laboratorio n. ore 6
- Lezione e verifica n. ore 3
- Simulazione esame di Stato n. 1
- Educazione Civica/Orientamento n. 5

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

completo

parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

L'Unità relativa alle Scienze della Terra non è stata trattata poiché sono stati approfonditi temi di attualità sul riscaldamento climatico, Agenda 2023, e sulla chimica verde.

EDUCAZIONE CIVICA

- I composti alogenoderivati: effetti sull'ambiente.
- Approfondimento sul riscaldamento climatico sui temi dell'Agenda 2030 con una simulazione tenuta dalla dott.ssa Valentina Olmo dell'Università di Trieste.
- La chimica verde: "Chimico" vs "naturale". Definizione di Chimica Verde, definizione di "naturale" e "chimico", i disastri ambientali nella storia. I 12 punti della chimica verde.

7.7 Materia: STORIA

Docente: Prof.ssa Bigoni Giovanna

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI Bertazzoni, Feltri, LUCI E OMBRE, Edizioni SEI, 2020 Volume 3

LETTURE:

Assegnati i seguenti romanzi per l'estate di classe quarta

Ilaria Tuti, Fiore di roccia (prima guerra mondiale, sulle portatrici carniche)

Yaa Gyasi, Non dimenticare chi sei (sulla schiavitù nera dal Settecento al Novecento)

Durante l'anno

Dispense sulla Guerra Fredda e sull'Italia Repubblicana fornite dalla docente

ALTRI STRUMENTI: Spezzoni di video da You Tube, presentazioni Powerpoint, giornali online, utilizzo di webapp come Google Moduli, contenuti digitali del manuale per la flipped classroom.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE METODOLOGICHE COMUNI	
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita

CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni	
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico	
COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE		
CLS1	Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro	
CONOSCENZE		ABILITA'
CLS1C5	tecniche, stili e strategie di comunicazione efficace	<p>CLS1A1 applicare tecniche di comprensione e analisi di testi e fenomeni storici, culturali, scientifici</p> <p>CLS1A8 applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso</p> <p>CLS1A9 utilizzare strategie comunicative efficaci</p> <p>CLS8A5 Utilizzare tecnologie e strumenti anche innovativi (applicazioni web per storytelling come "Sutori" o per la verifica come "Kahoot")</p>
CLS4	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano le istituzioni e la società contemporanea	
CONOSCENZE		ABILITA'
CLS5C1	principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo	CLS5A1 Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali, culturali ed economici
CLS5C2	Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali	CLS5A2 Leggere ed interpretare dati, fonti, documenti e testimonianze
CLS5C3	Storia ed elementi caratterizzanti il paesaggio	CLS5A3 confrontare diverse tesi interpretative
CLS5C4	cittadinanza e Costituzione repubblicana	CLS5A4 Utilizzare metodi, concetti e strumenti delle scienze antropiche
CLS5C5	i diversi tipi di fonti storiche	CLS5A5 Analizzare problematiche significative del periodo e del fenomeno considerato.
CLS5C6	Civiltà diverse da quelle occidentali	CLS5A6 Collocare gli eventi storici nella successione cronologica e nelle dimensioni spazio-temporali
CLS5C7	Principali eventi storici e trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia sino ai giorni nostri	
CLS5C8	Elementi di storia locale e di storia globale del mondo	
CLS5C9	Lessico specifico, varietà di prospettive e di interpretazioni della storia	
CLS5C10	presupposti culturali, natura e forme politiche, giuridiche, sociali ed economiche delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa	
CLS5C11	Distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, dinamiche migratorie,	

caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, relazione tra clima ed economia	
CLS6 Pensare, argomentare e comunicare in modo critico e razionale, in rapporto all'esercizio responsabile dei propri diritti e doveri	
CLS6C4 tecniche e metodi di elaborazione, riflessione ed argomentazione razionale	CLS6A3 confrontare diverse tesi interpretative
	CLS6A4 individuare il problema di fondo, la tesi e gli argomenti a supporto proposti in un testo argomentativo
CLS9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	
CONOSCENZE	ABILITA'
CLS9C1 Cittadinanza e Costituzione italiana	CLS9A1 Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
CLS9C4 Elementi di etica ambientale	CLS9A2 Comprendere le caratteristiche essenziali delle norme giuridiche e sociali a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
CLS9C3 Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità	CLS9A3 Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale
	CLS9A4 Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali e del patrimonio artistico
COMPETENZE DI INDIRIZZO	
CLS4 Risolvere situazioni problematiche di vario tipo utilizzando linguaggi specifici e modelli formalizzati, applicando le metodologie proprie delle scienze	
CONOSCENZE	ABILITA'
CLS4C7 il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee	CLS4A4 Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni
	CLS4A8 Applicare le conoscenze e i metodi acquisiti a situazioni della vita reale

CONTENUTI

UNITA' 1

GLI STRASCICHI DEL SECOLO LUNGO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Conoscenze	Abilità :
<p>Le quattro rivoluzioni industriali secondo Stefano Zamagni.</p> <p>L'imperialismo: diverse forme e motivazioni. Il caso del Congo in "Cuore di tenebra". Imperialismo e totalitarismo: analogie e differenze (uso di campi di concentramento, pulizia etnica, genocidio).</p> <p>Conoscere il processo che porta dall'Italia dei notabili" all'Italia delle masse, durante il periodo giolittiano; conoscere principi-guida e riforme dell'azione politica giolittiana; politica estera determinata dall'imperialismo.</p> <p>La Prima Guerra Mondiale Premesse, fattori scatenanti, svolgimento ed esiti; conoscere le diverse posizioni degli intellettuali sulla Grande guerra; conoscere la strategia e le azioni militari tipiche di questo conflitto; le reazioni dell'esercito, della popolazione, delle istituzioni, in particolare italiane, all'atrocità della guerra; prendere coscienza delle motivazioni e delle modalità che condussero al genocidio degli armeni; conoscere gli esiti finali della guerra: i Quattordici punti di Wilson, i trattati di pace e la Società delle Nazioni.</p>	<p>Confrontare e valutare le peculiarità delle 4 rivoluzioni industriali: periodo, settori, metodi di lavoro, rapporto tra lavoratore e datore di lavoro, implicazioni sociali (divisione del lavoro, imperialismo, neocolonialismo, managerializzazione dell'impresa, globalizzazione).</p> <p>Valutare le giustificazioni dell'imperialismo: "Il fardello dell'uomo bianco" di Kipling, il darwinismo sociale.</p> <p>Comprendere il clima culturale della "Bella Epoque". Valutare il riformismo giolittiano</p> <p>La Prima Guerra Mondiale Comprendere le cause della guerra; ragionare sul dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia e in Europa; comprendere la tripla partita giocata dagli inglesi con Francia (Accordo Sykes-Picot), ebrei (dichiarazione Balfour del 1917) e arabi (promessa di un grande stato arabo indipendente dai turchi). L'avvio della lotta per l'indipendenza in India e la cultura e l'azione politica di Gandhi. Conseguenze della guerra: sociali (disoccupazione, conflitti sociali), economiche (inflazione, riconversione industriale) e politiche (nascita di nuovi partiti politici). Saper individuare negli esiti della Prima guerra mondiale alcune premesse della Seconda.</p>

UNITA'2

TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE	
Conoscenze	Abilità :
<p>Le rivoluzioni russe del 1917 Conoscere la realtà politico-economico-sociale della Russia zarista del periodo pre-rivoluzionario; conoscere obiettivi e correnti del Partito Socialdemocratico russo; conoscere le motivazioni profonde e scatenanti della Rivoluzione di febbraio; individuare i fattori di debolezza del Governo provvisorio dal febbraio all'ottobre 1917. La trasformazione della dittatura del proletariato in "dittatura di partito".</p> <p>I totalitarismi Genesi e caratteristiche dei regimi totalitari degli anni Venti e Trenta: fascismo italiano: conoscere i programmi del Movimento dei Fasci e della NSDAP, oltre che del PPI; conoscere le dinamiche sociali del periodo definito "biennio rosso" in Italia; il mito della vittoria mutilata e</p>	<p>Le rivoluzioni russe del 1917 Comprendere il ruolo di menscevichi e bolscevichi prima, durante e dopo le due rivoluzioni del 1917. Individuare i fattori che spinsero nella direzione della dittatura bolscevica: dualismo governo/soviet; guerra civile; comunismo di guerra. Correlare le scelte in politica economica alla situazione politica e sociale post-rivoluzionaria.</p> <p>I totalitarismi Comprendere ideologia e base sociale del Movimento poi Partito fascista; ricostruire l'evoluzione dal fascismo "parlamentare" al fascismo totalitario; ricostruire le strategie di costruzione del consenso e l'organizzazione delle masse attraverso lo sport come veicolo di propaganda, la cultura, la scuola e le comunicazioni di massa; il mito della romanità. Comparare le prime</p>

<p>la questione di Fiume; l'ascesa del fascismo, l'evoluzione da governo di coalizione a regime; nazismo: conoscere il dopoguerra in Germania: la sconfitta e la rivoluzione spartachista; la Repubblica di Weimar; conoscere la dottrina del nazismo, la sua ascesa al potere nel '33, la costruzione rapida del Terzo Reich e le leggi razziali, il controllo sociale, il dirigismo economico, l'espansionismo e la politica estera nazista.</p> <p>La crisi del '29: cause, esiti, soluzioni (New Deal).</p> <p>Da Lenin a Stalin : il socialismo in un solo paese e le scelte di politica economica nel confronto con Trockij; la statalizzazione dell'economia, i piani quinquennali, l'industrializzazione forzata e i suoi costi sociali; il totalitarismo staliniano: grandi purghe, gulag, Holodomor.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale Premesse, fattori scatenanti, svolgimento, conseguenze: conoscere la scansione temporale delle fasi fondamentali della guerra (avanzata, svolta, la ritirata); l'intervento italiano la guerra parallela di Mussolini; la campagna d'Italia e il crollo del fascismo; il CLN e i nuovi partiti politici; la Repubblica di Salò; l'ultima fase del conflitto; la Resistenza italiana: gruppi, azioni, rappresaglie. Resistenza come triplice guerra, secondo Claudio Pavone.</p>	<p>interpretazioni del fascismo come "reazione" con le tesi di Renzo de Felice nella "Intervista sul fascismo" del 1974. Valutare motivazioni e significato delle leggi razziali fasciste.</p> <p>Nazismo: Individuare le cause della crisi della democrazia tedesca, gli effetti della crisi del '29 e l'avvento del nazismo; comprendere i diversi momenti della persecuzione antiebraica, sino alla "soluzione finale". La questione della colpa secondo Jaspers: colpa giuridica, colpa politica, colpa morale, colpa metafisica. Riflettere sul passato italiano alla luce del concetto di colpa.</p> <p>La crisi del '29: confrontare la politica economica degli USA, della Germania, dell'Italia e dell'URSS negli anni Trenta.</p> <p>Da Lenin a Stalin Cogliere il nesso tra industrializzazione a tappe forzate ed eliminazione dei contadini proprietari.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale Comprendere il dibattito storiografico sulla Resistenza, confrontando le agiografie iniziali con l'emergere della complessità del fenomeno grazie alle analisi di Claudio Pavone. Il revisionismo degli storici e della politica: la revisione del giudizio di valore sulla Resistenza nel pensiero di De Felice e il suo uso politico nell'Italia degli anni '90.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

UNITA'3

DENOMINAZIONE: Guerra fredda e decolonizzazione	
Conoscenze	Abilità :
<p>Conoscere origini dell'ordine bipolare, con riferimenti ai fattori economici, ideologici e militari che portarono alla sua costituzione nel biennio 1945-47 (pagg. 350-356 o dispensa); la periodizzazione in quattro fasi (costituzione dei due blocchi, coesistenza pacifica, riacutizzazione della tensione, crollo del comunismo e fine della guerra fredda); aree di crisi dell'ordine bipolare (Corea, Vietnam, Cambogia Berlino, Cuba) con particolare riferimento all'età di Kruscev e di Kennedy; individuare i fattori che portarono al tracollo dell'URSS e alla fine della Guerra Fredda.</p> <p>Guerra Fredda e decolonizzazione. Socialismo e islamismo come vettori della decolonizzazione: il caso dell'Egitto di Nasser, dell'Iran</p>	<p>Ricondurre i diversi momenti della guerra fredda a eventi storici che determinarono svolte "epocali": la costruzione della bomba all'idrogeno da parte sovietica, la presidenza Kruscev e Kennedy, la rivolta castrista, LA COSTRUZIONE DEL Muro di Berlino, la guerra del Vietnam, la guerra dello Yom Kippur e la crisi di stagflazione; il neoliberalismo di Reagan e Thatcher, la svolta di Gorbacev e il crollo dell'URSS.</p> <p>Comprendere i motivi alla base dei differenti tempi e modi della decolonizzazione asiatica e africana nel contesto della Guerra Fredda; saper cogliere le contraddizioni della decolonizzazione e del neocolonialismo. Comprendere perché islamismo e socialismo costituirono i vettori della</p>

di Khomeini, dell'Argentina di Salvador Allende, del Vietnam, di Cuba.	decolonizzazione. Comprendere la crucialità della questione Israelo-palestinese nell'ordine mondiale.
------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

HISTORY CLIL : SPEECHES AND NEWS ABOUT THE COLD WAR	
Conoscenze	Abilità :
<p>The "Iron curtain" speech, by Winston Churchill, 1946 https://www.youtube.com/watch?v=X2FM3_h33Tg The Hungarian tragedy, 1956 https://www.youtube.com/watch?v=6BaV3W5zMuc "Ich been ein berliner", by F.J. Kennedy, 1963 https://www.americanrhetoric.com/speeches/jfkberliner.html "The New frontier", by Kennedy, 1960 https://safeshare.tv/x/ss607302f515bf3 "Beyond the Vietnam", by M.L. King, 1968 https://www.youtube.com/watch?v=5wVa2QBYPi0 "A brief history of the E.U." https://www.youtube.com/watch?v=XgnXwrsMBUs</p>	<p>Pair work: listening, summarizing, elaborating and delivering to the class an historic speech delivered during the cold war from different web sources.</p> <p>SIMONE BITETTI E SUSANNA BORELLI "The Iron Curtain" ANDREA BORGHINO E ISABELLA CANINI "The hungarian tragedy" MICHELA FERRARI E ANGELO GIUDICI "Ich been ein berliner" PAOLO LIU E IARIANNA LIZZOLA "The New Frontier" IRENE MEDICA E MOIOLI GIULIA E "The New Frontier" MELISSA OPRANDI E MICAELA PAPETTI "A brief history of the E.U"</p>

UNITA' 4

L'ITALIA REPUBBLICANA E LA COSTRUZIONE EUROPEA. GLI SCENARI DELLA GLOBALIZZAZIONE	
Conoscenze	Abilità :
<p>Il secondo dopoguerra in Italia e i cicli politici italiani Dal governo di Ferruccio Parri al governo di coalizione di De Gasperi; le elezioni dell'Assemblea Costituente e il referendum; il Piano Marshall e l'estromissione dei comunisti dal governo; Il centrismo e le cause della egemonia della DC: le riforme degli anni Cinquanta; il centrodestra e il piano Solo; il centrosinistra; il miracolo economico: cause e conseguenze; caratteristiche generali del Sessantotto italiano e di quello statunitense; il movimento femminista; il terrorismo di destra, la strage di piazza Fontana; il "compromesso storico" e i governi di "solidarietà nazionale"; l'assassinio Moro e la fine della collaborazione tra D.C. e P.C.I.; ripresa della formula del centrosinistra con la collaborazione del PSI di B. Craxi e la revisione del concordato (1984); fine della prima repubblica per l'effetto congiunto di dinamiche esterne (crollo del</p>	<p>Il secondo dopoguerra in Italia e i cicli politici italiani</p> <p>Riflettere sui due presupposti del testo costituzionale (stato interventista, visione comunitaria dell'uomo), alla base dei principi fondamentali della Costituzione (democrazia, autonomia, libertà, giustizia, uguaglianza, internazionalismo, europeismo); diritti e doveri nel testo costituzionale e loro attualizzazione; funzione e composizione dei principali organi della repubblica parlamentare italiana (Parte seconda della Costituzione).</p> <p>Comprendere la relazione tra vicende politiche italiane e contesto internazionale.</p> <p>Riflettere su conquiste e limiti della stagione del '68.</p> <p>Le istituzioni europee</p>

<p>muro di Berlino, crollo URSS 1991) ed interne (Tangentopoli); trasformazione dei partiti della prima repubblica e comparsa di nuove forze politiche: Forza Italia e Lega Nord; legge elettorale maggioritaria del 1993. L'integrazione europea.</p>	<p>Comprendere le ricadute delle politica europea nella vita di tutti i giorni. Maturare un giudizio personale sul progetto europeista.</p>
<p>Globalizzazione e multiculturalismo La globalizzazione economica e le sue conseguenze. La relazione tra economia e politica. Le posizioni di Rawls, Sen, Taylor, Sandel.</p>	<p>Confrontare diverse posizioni sui temi della globalizzazione e del multiculturalismo</p>

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico in data odierna (1 maggio 2024): 51 su n. ore 66 del piano di studi (33 settimane), di cui:

Verifica Tip. P	11
Lezione frontale	11
Lezione dialogata	8
Approfondimento	8
Educazione Civica	4
Lavoro di gruppo/classe capovolta	3
Attività laboratoriale/classe capovolta	3
Lezione e verifica	2
Attività comune	1
Totale ore	51

Poiché nel mese di maggio sono previsti alcuni momenti extracurricolari, ipotizzo di disporre di non più di 6 ore per concludere il programma. Quindi il numero di ore di lezione salirà a circa 57 su 66.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
 parziale

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

- 1, DSA
1, BES

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

L'azione didattica si è svolta cercando di istituire il più possibile collegamenti all'attualità e individuazione degli aspetti di continuità/frattura tra passato e presente, riservando spazio anche al dibattito storiografici su temi "caldi" (Resistenza, fascismo).

La lezione frontale è risultata fondamentale, anche per ottimizzare i tempi, ma affiancata ad attività in cui la classe è stata chiamata a esprimere attivamente attitudini e competenze, anche in ottica orientativa. A tal fine si sono dedicati, soprattutto nella prima parte dell'anno, momenti in cui ciascuno è stato invitato ad approfondire argomenti di attualità per proporli alla classe, in connessione coi temi di educazione civica e con i contenuti disciplinari. Purtroppo non è stato possibile prolungare per tutto l'anno tale costante richiamo all'attualità, sebbene si sia provveduto a segnalare, abbastanza regolarmente, articoli di quotidiani ritenuti significativi. Alcuni alunni se ne sono interessati, altri invece non hanno mostrato una particolare sensibilità. Ho insistito particolarmente perché la classe completasse lo studio domestico con l'approfondimento sul manuale in dotazione, e non si limitasse a studiare sugli appunti. Ritengo infatti essenziale l'approfondimento conoscitivo per poter poi formulare giudizi personali motivati.

Studenti e studentesse si sono mostrati molto attenti e scrupolosi nel seguire le lezioni; hanno evidenziato talvolta la fatica di organizzare e distribuire regolarmente lo studio, soprattutto perché le verifiche orali non sono state programmate, salvo che alla fine del trimestre e del pentamestre. I risultati ottenuti sono stati il prodotto di più fattori, tra i quali va prima di tutto annoverata, in quanto variabile, l'efficienza e la capacità organizzativa della docente, l'interesse dei discenti, l'attitudine personale verso le discipline, la continuità o la frammentarietà dell'azione didattica (in relazione a PCTO, Orientamento, progetti ecc.), il tempo e la sistematicità dello studio domestico.

Nei rapporti con la docente la classe è stata in genere onesta, sebbene tendenzialmente timorosa di esprimere esigenze o suggerimenti; ha seguito le indicazioni e i suggerimenti forniti; sono state talvolta necessarie più sollecitazioni per "finalizzare" i lavori assegnati. Nel viaggio di istruzione a Berlino il comportamento è stato davvero encomiabile: tutti hanno seguito con interesse e vivacità le visite guidate, cogliendo spunti significativi di riflessione personale.

Il libro di testo utilizzato è: Bertazzoni, Neri, *Luci e ombre*, vol. 3, SEI. Si è fatto un uso puntuale del manuale, talvolta corredandolo di ulteriori collegamenti e informazioni sotto forma di appunti, in modo tale che, fin dal lavoro in classe, gli studenti potessero "familiarizzare" con le pagine che comunque sarebbero state chieste nelle verifiche scritte e orali. Tuttavia, dato l'obiettivo perseguito di offrire un'ampia panoramica del '900, non si è fatto un uso pedissequo delle trattazioni proposte dal manuale. Il più delle volte, infatti, ho letteralmente "ritagliato" il testo, allo scopo di fare collegamenti tematici o di contemporaneità, coerenti con le trattazioni proposte nei vari moduli. Si sono inoltre utilizzati articoli di quotidiani, computer, mappe concettuali, materiali digitali collegati al libro di testo, video online.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Verifiche scritte

- Domande aperte
- Quesiti con numero prefissato di righe
- Test strutturato soprattutto online: vero/falso, risposta multipla, classificazione, riordino logico
- Essay
- Domande sulla lezione del giorno

Criteri di valutazione delle risposte scritte: pertinenza della risposta, percorso logico, grado di approfondimento, espressione linguistica.

Verifiche orali

- Colloqui non programmati sulla disciplina
- Colloqui programmati a carattere interdisciplinare (Storia e Filosofia)

- Esposizione di un argomento di attualità
- Presentazioni individuali alla classe su un tema dato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE per FILOSOFIA e STORIA

parametri	punti	Livelli	
CONOSCENZE	0,5	NON MANIFESTE	Informazioni quasi nulle
	1	FRAMMENTARIE	conoscenze accessorie e frammentarie
	1,5	LACUNOSE	Informazioni lacunose
	2	ACCETTABILI	informazioni essenziali per la ricostruzione minima dell'argomento
	2,5	DISCRETE	conoscenze di base con alcuni approfondimenti
	3	COMPLETE	conoscenze approfondite
	3,5	APPROFONDITE	conoscenze complete con approfondimenti personali
ABILITA' espositiva sia generale che relativa al sottocodice specifico	0,5	CON SCORRETTEZZE	uso povero o inadeguato della terminologia, costruzioni periodali faticose o sconnesse; talune scorrettezze grammaticali
	1	INCERTA	esposizione comprensibile anche se talvolta poco scorrevole; uso del lessico specifico solo su sollecitazione dell'insegnante; alcune imprecisioni sintattico-grammaticali
	1,5	ACCETTABILE	esposizione abbastanza scorrevole e corretta, quasi sempre chiara, con uso essenziale, talvolta guidato, del lessico specifico. Capacità di autocorrezione
	0,5	PARZIALE	relazioni talora incoerenti ed arbitrarie, ripetizione mnemonica e incerta delle argomentazioni prodotte in classe
	1	INCERTA	relazioni corrette ma generiche, fondate su elementi accessori
	1,5	ACCETTABILE	comprensione corretta delle relazioni individuate in classe, semplici valutazioni personali fondate su elementi fondamentali
COMPETENZE di correlazione argomentazione valutazione	2	APPROPRIATA	enunciazione di relazioni corrette anche personali, con uso di argomentazioni articolate riferite ai contenuti di studio
	2,5	AMPIA	Individuazione di relazioni logiche pertinenti e personali, intra e interdisciplinari, con uso di argomentazioni articolate riferite ai contenuti di studio e all'attualità, riconoscimento della coerenza interna delle teorie (limiti e possibili critiche)

7.8 Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Bigoni Giovanna

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Ruffaldi, Nicola, *Filosofia attiva*, Loescher, 2020, volume 3

ALTRE LETTURE

G.W. Hegel "La necessità della guerra"

I. Kant "Per la pace perpetua"

K. Marx "Il lavoro come oggettivazione o come alienazione" pag. 141

J. Stuart Mill "L'etica del piacere" file digitale

F. Nietzsche "L'annuncio della morte di Dio" pag. 240

"L'eterno ritorno e l'oltreuomo" pag. 243

"Le due morali" pag. 246

Pensare il presente:

"Prospettivismo e disgregazione dell'io: un legame tra Nietzsche e Pirandello?" pag. 257

"Nietzsche contro la democrazia" pag. 261

Popper "La scienza procede per congetture e confutazioni" pag. 411

T. Kuhn "Paradigmi e visioni del mondo" pag. 417

Laura Palazzani "Biogiuridica. Teorie, questioni, analisi" Capitolo 1 sulle 3 prospettive etiche, file digitale

ALTRI STRUMENTI: applicazioni web: Powerpoint, Kialo, Google Forms, Teams; You Tube.

ALTRI STRUMENTI: fotocopie, dispense, webapp per la verifica o la discussione dei testi; presentazioni Powerpoint; lavoro a gruppi, flipped classroom, discussione su tematiche di attualità

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE METODOLOGICHE COMUNI	
CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico
COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
CLS1	Esprimersi, in forma scritta e orale, con autonomia, chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della lingua italiana a seconda dei diversi scopi e contesti di studio o di lavoro
CONOSCENZE	ABILITA'
CLS1C5 tecniche, stili e strategie di comunicazione efficace	CLS1A1 applicare tecniche di comprensione e analisi di testi e fenomeni storici, culturali, scientifici CLS1A8 applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso CLS1A9 utilizzare strategie comunicative efficaci

	CL58A5 Utilizzare tecnologie e strumenti anche innovativi (applicazioni web per storytelling come "Sutori" o per la verifica come "Kahoot")
CLS4	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano le istituzioni e la società contemporanea
CONOSCENZE	
ABILITA'	
CLS5C1 principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo CLS5C4 cittadinanza e Costituzione repubblicana CLS5C11 Distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, dinamiche migratorie, caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, relazione tra clima ed economia	CLS5A3 confrontare diverse tesi interpretative CLS5A4 Utilizzare metodi, concetti e strumenti delle scienze antropiche CLS5A5 Analizzare problematiche significative del periodo e del fenomeno considerato. CLS5A6 Collocare gli eventi storici nella successione cronologica e nelle dimensioni spazio-temporali
CLS6 Pensare, argomentare e comunicare in modo critico e razionale, in rapporto all'esercizio responsabile dei propri diritti e doveri	
CONOSCENZE	
ABILITA'	
CLS6C1 categorie specifiche e significato della riflessione filosofica	CLS6A1 applicare tecniche argomentative e di organizzazione logica del discorso
CLS6C2 lessico filosofico	CLS6A2 riconoscere la diversità dei metodi di conoscenza della ragione
CLS6C3 radici concettuali, autori, principali correnti, problemi fondamentali e punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale e della cultura contemporanea	CLS6A3 confrontare diverse tesi interpretative
CLS6C4 tecniche e metodi di elaborazione, riflessione ed argomentazione razionale	CLS6A4 individuare il problema di fondo, la tesi e gli argomenti a supporto proposti in un testo argomentativo
CLS6C5 fondamenti teorici degli orizzonti culturali epocali (antichità, Patristica, Scolastica, Umanesimo, Rinascimento, Illuminismo, Romanticismo...)	CLS6A5 identificare problemi e possibili soluzioni
CLS6C6 le etiche applicate: bioetica, etica ambientale, neuroetica, deontologia professionale dello scienziato, etica della finanza	CLS6A6 Riflettere sulle implicazioni etiche del progresso scientifico e tecnologico
CLS6C7 diverse forme di comunicazione	CLS6A7 applicare criteri di interpretazione critica
	CLS6A8 utilizzare strategie comunicative efficaci
	CLS6A9 utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
CLS9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	

CONOSCENZE	ABILITA'
CLS9C4 Elementi di etica ambientale	CLS6A3 confrontare diverse tesi interpretative
CLS9C3 Principali Problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità	
COMPETENZE DI INDIRIZZO	
CLS4 Risolvere situazioni problematiche di vario tipo utilizzando linguaggi specifici e modelli formalizzati, applicando le metodologie proprie delle scienze	
CONOSCENZE	ABILITA'
CLS4C7 il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee	CLS4A4 Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni
CLS4C1 Il senso e la portata dei principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico	CLS4A3 Valutare in modo critico le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

CONTENUTI

Le unità possono avere una caratterizzazione tematica, incentrata su un singolo autore o mista

UNITA' 1

LA GUERRA: MALE NECESSARIO?	
Conoscenze	Abilità
<p>Hegel: la guerra come "arbitro della storia del mondo", come "valore etico"; l'assenza del diritto internazionale.</p> <p>Kant: proposta della "pace perpetua" attraverso la costituzione repubblicana e federativa, la cessione della sovranità nazionale, l'istituzione di un ente sovranazionale.</p> <p>Debate online su webapp Kialo https://www.kialo-edu.com/p/cd6c7ad1-0812-4453-83e9-8ab180e0a09c/117860</p> <p>Public Speaking: strutturazione di un testo argomentativo orale e successiva esposizione davanti alla classe della propria tesi circa la mozione discussa nel debate online</p>	<p>Individuare criticità e aspetti apprezzabili delle posizioni studiate.</p> <p>Approfondire la conoscenza della guerra in Ucraina.</p> <p>Individuare argomentazioni a supporto della propria tesi, nella storia e nell'attualità.</p> <p>Saper "riconoscere" all'avversario la bontà di alcune sue argomentazioni attraverso la cosiddetta "concessione".</p> <p>Esporre pubblicamente una propria tesi riguardo alla guerra in oggetto, utilizzando le argomentazioni emerse nel debate.</p>

UNITA' 2 mista

IL LAVORO TRA ALIENAZIONE E REALIZZAZIONE(in attinenza con la seconda e la terza rivoluzione industriale) UNITA' COMUNE

Conoscenze	Abilità :
<p>Ripasso dei i concetti chiave della filosofia hegeliana (scienza, assoluto, dialettica, sistema, ragione, intelletto, eticità, filosofia) individuando le relazioni che li legano.. Conoscere il “Sistema” hegeliano e in particolare la concezione dello Stato.</p> <p>Le tesi di Feuerbach sulla religione come “antropologia rovesciata”.</p> <p>Conoscere le tappe fondamentali dell’itinerario intellettuale e della produzione intellettuale di Marx; l’origine e le dimensioni del concetto di alienazione; il piano argomentativo e i contenuti essenziali del Capitale (rapporto uomo-natura, teoria della merce e del plusvalore; destino del capitale); i temi fondamentali implicati dalla critica della cultura borghese quale ideologia; fasi, metodo e finalità della rivoluzione proletaria.</p> <p>Conoscere le forme di alienazione lavorativa contemporanee, e le diverse concezioni del lavoro espresse da Marcuse e Arendt (percorso tematico) Dal fordismo al toyotismo.</p>	<p>Confrontare i concetti fondamentali dell’hegelismo/idealismo con quelli corrispondenti marxiani. Comprendere la portata anche attuale dell’interpretazione dialettica della realtà.</p> <p>Feuerbach: la religione come antropologia rovesciata.</p> <p>Il marxismo. I Manoscritti e il problema dell’alienazione: dalla critica filosofica all’analisi economica. La critica dell’ideologia. La concezione materialistica della storia. Il Manifesto del Partito comunista: la storia come lotta di classi, borghesia e proletariato. Sintesi del Capitale: critica dell’economia politica, valore d’uso e di scambio, forza lavoro come merce e plusvalore, il ciclo economico capitalistico e il superamento del capitalismo La rivoluzione, la dittatura del proletariato, il comunismo.</p> <p>Arendt: La vita attiva. L’analisi della condizione umana nella modernità, le tre forme dell’agire, l’importanza della prassi politica.</p> <p>Marcuse: dal “tempo liberato” di <i>Eros e civiltà</i> al “Grande rifiuto” de <i>L’uomo a una dimensione</i>.</p>

UNITA’ 3 tematica

IL POSITIVISMO: L’ESALTAZIONE DELLA SCIENZA E DEL PROGRESSO	
Conoscenze	Abilità
<p>Il Positivismo: caratteri generali, in connessione con le altre discipline.</p> <p>Comte: la definizione di “positivo”, del metodo scientifico, della legge dei tre stadi. La Fisica sociale; la concezione politica paternalistica e “autoritaria”.</p> <p>J.S.Mill: la correzione dell’utilitarismo; la risposta alle critiche di Coleridge; la concezione politica. Il saggio “On liberty” e la difesa della libertà d’opinione, di vita; la difesa dei diritti delle donne.</p> <p>H. Spencer: complementarietà di scienza e religione (l’inconoscibile). La legge generale dell’evoluzione; le tesi liberiste in ambito politico e sociale; il “darwinismo sociale”.</p>	<p>Riconoscere la specificità e l’importanza del sapere scientifico nella sua codificazione ottocentesca; maturare consapevolezza dei rischi dello scientismo e del riduzionismo. Apprezzare la proposta politica ed etica di John Stuart Mill, attraverso l’analisi argomentativa di testi e il confronto critico con le posizioni libertarie espresse dall’autore.</p> <p>Individuare le analogie tra le posizioni politiche degli autori ottocenteschi positivisti e quelle di filosofi novecenteschi (Jhon Rawls, Robert Nozick).</p>

UNITA’ 4 autori

LA CRISI DEL RAZIONALISMO MODERNO: QUALE SENSO PER L’ESISTENZA? DA SCHOPENHAUER A FREUD	
Conoscenze	Abilità :

<p>Schopenhauer: conoscere il percorso logico del “Mondo come volontà e rappresentazione”. I caratteri della Volontà di vivere Il pessimismo cosmico e il dolore Le vie di liberazione dal dolore e la Noluntas</p> <p>Nietzsche: conoscere le tappe fondamentali dell’itinerario intellettuale e della produzione intellettuale; le tesi essenziali proposte nella Nascita della tragedia; il piano argomentativo e i contenuti essenziali della seconda Considerazione inattuale; i temi fondamentali implicati dalla critica della cultura sviluppata da Umano, troppo umano alla Gaia scienza (il metodo genealogico e lo “smascheramento”, la critica dell’arte nell’orizzonte della metafisica , la valorizzazione della scienza); le fondamentali accezioni e interpretazioni della nozione nietzscheana di nichilismo; la dottrina dell’oltreuomo (morte di Dio, volontà di potenza, eterno ritorno, prospettivismo).</p> <p>Freud il medico, il terapeuta: conoscere il contesto culturale e storico di formazione e origine della psicoanalisi; acquisire padronanza della concettualità e del lessico fondamentali della psicoanalisi ; prendere consapevolezza delle teorie essenziali della proposta analitica e delle critiche mossegli.</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u> La proposta di “abbondanza frugale” e della “decrescita felice” di Serge Latouche: le argomentazioni alla base della proposta, la sua carica provocatoria e la critica all’insostenibilità esistenziale ed ecologica del consumismo. Confronto con la proposta dello sviluppo sostenibile.</p>	<p>Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sull’esistenza dell’uomo. Comprendere in che senso Schopenhauer inauguri la corrente dell’Irrazionalismo. Cogliere analogie e differenze tra il pensiero di Leopardi e quello di Schopenhauer, tra Schopenhauer ed Hegel Riflettere criticamente, alla luce della seconda Inattuale, sul proprio senso di appartenenza a una tradizione storica e culturale Approfondire il rapporto tra filosofia, arte, musica e scienza. Ricostruire il significato e i nessi reciproci tra i concetti di nichilismo, morte di Dio, eterno ritorno, oltreuomo e volontà di potenza. Sviluppare l’attitudine a problematizzare idee, credenze. Individuare il rapporto tra genere letterario e contenuto di un testo filosofico. Freud comprendere la portata “rivoluzionaria” delle tesi freudiane sulla psiche, la sessualità e la civiltà umana; valutare lo statuto epistemologico della psicoanalisi e le obiezioni ricorrenti ad essa rivolte.</p> <p>Riflettere sul modello di sviluppo occidentale e sulle proposte alternative ad esso.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

UNITA' 5 tematica

QUALE STATO? MINIMO, ULTRAMINIMO O REDISTRIBUTIVO?	
Conoscenze	Abilità
<p>Il neocontrattualismo di Rawls: dal conflitto inevitabile tra gli individui alla “posizione originaria” e all’individuazione dei due principi di giustizia fondamentali e universali. Il ruolo minimo dello stato; la cooperazione come forma giuridica per incentivare l’attivazione dei più poveri. La comunità come scelta individuale per la realizzazione piena delle proprie potenzialità. Il comunitarismo di Sandel: accenno alla dimensione fondamentale della comunità, in contrapposizione con la visione liberale di Rawls. Robert Nozick: Stato ultraminimo, stato minimo, assenza dello stato e associazioni private. La democrazia secondo Popper Carl Schmitt e il decisionismo: sovrano è il potere di chi decide in stato di emergenza. Le categorie politiche dell’amico/nemico.</p>	<p>Confrontare diverse tesi interpretative Applicare criteri di interpretazione critica individuare il problema di fondo, la tesi e gli argomenti a supporto proposti in un testo argomentativo Analizzare problematiche significative del periodo e del fenomeno considerato.</p>

Lo stato sovrano di fronte ai fenomeni della globalizzazione e del multiculturalismo: le posizioni di Rawls, Amartya Sen, Bauman (globalizzazione) e di Taylor, MacIntyre, Toni Negri, Sen, Habermas (multiculturalismo).	identificare problemi e possibili soluzioni
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------

EDUCAZIONE CIVICA/UNITA' COMUNE: L'EQUITA'																									
Conoscenze	Abilità																								
<p>Conoscere il concetto di equità, così come formulato da Jhon Rawls ne "Una teoria della giustizia": sostanzialmente l'equità prevede il trattamento differenziato di persone, categorie sociali, per assicurare la loro sostanziale uguaglianza. E' il caso delle affirmative action, o discriminazioni al contrario, come le quote rose o per le minoranze con svantaggi storicamente accertati.</p> <p>In particolari, gli studenti hanno effettuato i seguenti lavori di approfondimento, attraverso l'elaborazione di una presentazione Powerpoint.</p> <table border="0"> <tr> <td>SIMONE BITETTI</td> <td>Equità ed istruzione</td> </tr> <tr> <td>SUSANNA BORELLI</td> <td>Equità di genere</td> </tr> <tr> <td>ANDREA BORGHINO</td> <td>Equità e finanza</td> </tr> <tr> <td>ISABELLA CANINI</td> <td>Equità e lavoro</td> </tr> <tr> <td>MICHELA FERRARI</td> <td>Equità intergenerazionale e ambientale</td> </tr> <tr> <td>ANGELO GIUDICI</td> <td>Equità e affirmative action</td> </tr> <tr> <td>PAOLO LIU</td> <td>Equità tra esseri viventi: etica ambientale</td> </tr> <tr> <td>ARIANNA LIZZOLA</td> <td>Equità di genere</td> </tr> <tr> <td>IRENE MEDICA</td> <td>Equità nella giustizia climatica</td> </tr> <tr> <td>GIULIA MOIOLI</td> <td>Equità e salute</td> </tr> <tr> <td>MELISSA OPRANDI</td> <td>Equità e affirmative action</td> </tr> <tr> <td>MICAELA PAPETTI</td> <td>Equità e lavoro</td> </tr> </table>	SIMONE BITETTI	Equità ed istruzione	SUSANNA BORELLI	Equità di genere	ANDREA BORGHINO	Equità e finanza	ISABELLA CANINI	Equità e lavoro	MICHELA FERRARI	Equità intergenerazionale e ambientale	ANGELO GIUDICI	Equità e affirmative action	PAOLO LIU	Equità tra esseri viventi: etica ambientale	ARIANNA LIZZOLA	Equità di genere	IRENE MEDICA	Equità nella giustizia climatica	GIULIA MOIOLI	Equità e salute	MELISSA OPRANDI	Equità e affirmative action	MICAELA PAPETTI	Equità e lavoro	<p>Scegliere un particolare ambito, in base ai propri interessi e orientamenti futuri, in cui esplorare l'applicazione del concetto di equità. Realizzare, sul modello della presentazione in Powerpoint della docente sull'Intelligenza artificiale, una propria presentazione da illustrare alla classe in 20 minuti, includendo collegamenti interdisciplinari e riferimenti alla Costituzione Italiana.</p>
SIMONE BITETTI	Equità ed istruzione																								
SUSANNA BORELLI	Equità di genere																								
ANDREA BORGHINO	Equità e finanza																								
ISABELLA CANINI	Equità e lavoro																								
MICHELA FERRARI	Equità intergenerazionale e ambientale																								
ANGELO GIUDICI	Equità e affirmative action																								
PAOLO LIU	Equità tra esseri viventi: etica ambientale																								
ARIANNA LIZZOLA	Equità di genere																								
IRENE MEDICA	Equità nella giustizia climatica																								
GIULIA MOIOLI	Equità e salute																								
MELISSA OPRANDI	Equità e affirmative action																								
MICAELA PAPETTI	Equità e lavoro																								

UNITA' 6 tematica

LA CRISI DEI FONDAMENTI" E L'EPISTEMOLOGIA OTTO-NOVECENTESCA	
Conoscenze	Abilità
<p>La critica di Russell alla fondazione logica dell'aritmetica. Le geometrie non euclidee. Il significato filosofico della fisica relativistica e quantistica.</p> <p>Cogliere l'influsso del primo W. sulle tesi centrali del Neopositivismo. Conoscere le critiche di Popper all'epistemologia verificazionista. Individuare i tratti salienti del dibattito postpopperiano con riferimento tematico a Kuhn, Lakatos, Feyerabend.</p>	<p>Ricavare il senso dell'impresa filosofica secondo Wittgenstein. Comprendere che il pensiero di W. costituisce le radici concettuali del Neopositivismo. Confrontare Positivismo e Neopositivismo. Mettere in relazione i "problemi" di fondo affrontati da Popper: l'induzione, la demarcazione fra scienza e pseudoscienza, il progresso della conoscenza, la politica e la società. Valutare i rischi della democrazia contemporanea: il populismo. Ricostruire le</p>

	soluzioni date alle principali critiche mosse a Popper da Kuhn e Feyerabend. Analizzare problematiche significative del periodo e del fenomeno considerato.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

UNITA' 7

DENOMINAZIONE: LE ETICHE APPLICATE: ETICA AMBIENTALE, BIOETICA, FILOSOFIA E TECNICA	
Conoscenze	Abilità :
Etica ambientale I criteri per un'etica ambientale tra consequenzialismo ed etica delle virtù. La ripartizioni dei costi per la riduzione mondiale delle emissioni: criteri possibili. Simulazione/role play delle contrattazioni tra Stati per la riduzione delle emissioni (con ricercatrice dell'Università di Trieste). La responsabilità verso le generazioni future; la proposta etica di Jonas . Bioetica medica: le risposte dei tre approcci fondamentali (libertaria, utilitarista, funzionalista) alle questioni dell'inizio e fine vita (secondo la trattazione di Laura Palazzani, fornita in file digitale su Teams)	Maturare un giudizio personale sugli interrogativi suscitati dalla riflessione filosofica ambientalista, dalla bioetica e dalle questioni del mondo contemporaneo

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. 68 ore complessive effettuate nell'anno scolastico al 1 maggio 2022 su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui:

Verifica Tip. P	13
Lezione frontale	12
Lezione dialogata	12
Approfondimento	8
Educazione Civica	7
Lavoro di gruppo/classe capovolta	7
Attività laboratoriale/classe capovolta	3
Recupero	2
Unità comune	2
Lezione e verifica	2
Totale ore 68	

Conto di poter disporre di una decina di ore per portare a termine la programmazione (il 20% del monte ore è stato assorbito da progetti).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
 parziale

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

1, DSA

1, BES

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Il criterio che ha orientato la programmazione didattica è il parallelismo tra la Storia e la Filosofia, pertanto si è cercato il più possibile di approfondire filosoficamente i temi che emergevano via via nello sviluppo del programma di Storia. Infatti si crede opportuno agganciare innanzitutto la riflessione filosofica al proprio contesto storico di origine, di cui costituisce lo sfondo e il presupposto. Dall'altro, a partire da tale collocazione storica, si sono esplicitate le implicazioni nella società contemporanea dei problemi emersi. La trattazione non è stata rigidamente cronologica in senso stretto (successione degli autori sul libro), ma lo è stata in senso ampio e proprio, cioè successione reale delle idee nella storia, e loro capacità di esprimere e condizionare il presente storico. All'analisi approfondita di alcuni autori imprescindibili sono stati pertanto affiancati approfondimenti tematici, che collegano la riflessione ottocentesca a quella novecentesca e all'esperienza degli alunni.

L'azione didattica si è svolta cercando di istituire il più possibile collegamenti all'attualità e individuazione degli aspetti di continuità/frattura tra passato e presente, riservando spazio anche al dibattito storiografici su temi "caldi" (Resistenza, fascismo).

La lezione frontale è risultata fondamentale, anche per ottimizzare i tempi, ma affiancata ad attività in cui la classe è stata chiamata a esprimere attivamente attitudini e competenze, anche in ottica orientativa. A tal fine si sono dedicati, soprattutto nella prima parte dell'anno, momenti in cui ciascuno è stato chiamato ad approfondire argomenti di attualità per proporli alla classe, in connessione coi temi di educazione civica e con i contenuti disciplinari. Purtroppo non è stato possibile prolungare per tutto l'anno tale costante richiamo all'attualità, sebbene si sia provveduto a segnalare, abbastanza regolarmente, articoli di quotidiani ritenuti significativi. Alcuni alunni se ne sono interessati, altri invece non hanno mostrato una particolare sensibilità. Ho insistito particolarmente perché la classe completasse lo studio domestico con l'approfondimento sul manuale in dotazione, e non si limitasse a studiare sugli appunti. Ritengo infatti essenziale l'approfondimento conoscitivo per poter poi formulare giudizi personali motivati.

Studenti e studentesse si sono mostrati molto attenti e scrupolosi nel seguire le lezioni; hanno evidenziato talvolta la fatica di organizzare e distribuire regolarmente lo studio, soprattutto perché le verifiche orali non sono state programmate, salvo che alla fine del trimestre e del pentamestre. I risultati ottenuti sono stati il prodotto di più fattori, tra i quali va prima di tutto annoverata, in quanto variabile, l'efficienza e la capacità organizzativa della docente, l'interesse dei discenti, l'attitudine personale verso le discipline, la continuità o la frammentarietà dell'azione didattica (in relazione a PCTO, Orientamento, progetti ecc..), il tempo e la sistematicità dello studio domestico.

Si segnala una riduzione ritenuta eccessiva, delle ore di lezione, ridotte

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Verifiche scritte

- Domande aperte
- Quesiti con numero prefissato di righe
- Test strutturato soprattutto online: vero/falso, risposta multipla, classificazione, riordino logico
- Essay
- Domande sulla lezione del giorno

Criteri di valutazione delle risposte scritte: pertinenza della risposta, percorso logico, grado di approfondimento, espressione linguistica.

Verifiche orali

- Colloqui non programmati sulla disciplina
- Colloqui programmati a carattere interdisciplinare (Storia e Filosofia)
- Esposizione di un argomento di attualità
- Presentazioni individuali alla classe su un tema dato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE per FILOSOFIA e STORIA

parametri	punti	Livelli	
CONOSCENZE	0,5	NON MANIFESTE	Informazioni quasi nulle
	1	FRAMMENTARIE	conoscenze accessorie e frammentarie
	1,5	LACUNOSE	Informazioni lacunose
	2	ACCETTABILI	informazioni essenziali per la ricostruzione minima dell'argomento
	2,5	DISCRETE	conoscenze di base con alcuni approfondimenti
	3	COMPLETE	conoscenze approfondite
	3,5	APPROFONDITE	conoscenze complete con approfondimenti personali
ABILITA' espositiva sia generale che relativa al sottocodice specifico	0,5	CON SCORRETTEZZE	uso povero o inadeguato della terminologia, costruzioni periodali faticose o sconnesse; talune scorrettezze grammaticali
	1	INCERTA	esposizione comprensibile anche se talvolta poco scorrevole; uso del lessico specifico solo su sollecitazione dell'insegnante; alcune imprecisioni sintattico-grammaticali
	1,5	ACCETTABILE	esposizione abbastanza scorrevole e corretta, quasi sempre chiara, con uso essenziale, talvolta guidato, del lessico specifico. Capacità di autocorrezione
	2	SICURA	esposizione scorrevole e chiara con uso appropriato e autonomo del lessico specifico, costruzioni periodali complesse
ABILITA' di analisi cioè decodifica comprensione del quesito o testi utilizzati	0,5	NON MANIFESTA	fatica a centrare la risposta, nonostante il riorientamento dell'insegnante
	1	INCERTA	centra la risposta avvalendosi delle sollecitazioni dell'insegnante
	1,5	SICURA	individuazione completamente autonoma degli elementi richiesti
di sintesi			

ricostruzione quadri concettuali	2	PERSONALE	individuazione completamente autonoma degli elementi richiesti e conduzione libera e coerente del colloquio
COMPETENZE di correlazione argomentazione valutazione	0,5	PARZIALE	relazioni talora incoerenti ed arbitrarie, ripetizione mnemonica e incerta delle argomentazioni prodotte in classe
	1	INCERTA	relazioni corrette ma generiche, fondate su elementi accessori
	1,5	ACCETTABILE	comprensione corretta delle relazioni individuate in classe, semplici valutazioni personali fondate su elementi fondamentali
	2	APPROPRIATA	enunciazione di relazioni corrette anche personali, con uso di argomentazioni articolate riferite ai contenuti di studio

7.9 Materia: Storia dell'arte

Docente: Rosario Ferraro

Classe: 5 B LS

Anno Scolastico: 2023 - 2024

COMPETENZE SVILUPPATE

Competenze metodologiche comuni

CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico e le categorie interpretative dei diversi ambiti disciplinari, valutando i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti ed operandone le necessarie interconnessioni
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, sociale, culturale, scientifico e tecnologico

Competenze disciplinari: Disegno e Storia dell'Arte

CLS7	Leggere l'ambiente fisico, architettonico ed artistico in cui si vive, riconoscendo e fruendo dei suoi diversi valori d'uso, simbolici e storico-culturali.		
	ABILITA'	CONOSCENZE	
CLS7A1	Utilizzare strumenti e convenzioni del disegno e del linguaggio grafico/geometrico	CLS7C1	Principali metodi e convenzioni di rappresentazione grafica della geometria descrittiva.
CLS7A2	Risolvere problematicamente le costruzioni geometriche	CLS7C2	Lineamenti di storia dell'arte
CLS7A3	Collocare un'opera d'arte nel proprio contesto storico-culturale	CLS7C3	Elementi essenziali del linguaggio visuale
CLS7A4	Distinguere le tecniche, i materiali, la struttura compositiva, gli elementi del linguaggio visuale di opere architettoniche ed artistiche (lettura formale).		

Strumenti: Libri di testo e testi di antologia critica (Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Volume 5, versione rossa.)

Metodologia:

1. Lezione Frontale;
2. Lezione Dialogata;
3. Apprendimento collaborativo e cooperativo;
4. Classe capovolta;
5. Esercitazione guidata sull'analisi dell'opera d'arte

Contenuti alla data 15 maggio 2024

Durante il corso dell'anno è stato necessario variare la programmazione per adattare meglio l'azione didattica alle esigenze della classe. L'azione didattica è stata indirizzata soprattutto alla Storia dell'Arte trascurando, come oramai in uso nelle quinte classi, il disegno architettonico. Gli studenti hanno svolto l'attività di studio soprattutto indirizzando l'attenzione verso l'analisi del testo artistico ricercando in esso i riferimenti iconografici e iconologici in relazione alle conoscenze consolidate nel corso degli anni precedenti. In alcuni casi il risultato è stato in linea con le aspettative dell'insegnante, in altri casi è stato necessario indirizzare gli studenti verso un lavoro di analisi più approfondito. Il profitto finale rimane comunque di buon livello.

Unità 1

L'IMPRESSIONISMO Cornice storica: scienza ed industrializzazione a supporto dell'arte; Monet; Renoir; Degas; Post Impressionismo Gauguin; Van Gogh.	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7	
Conoscenze	Abilità
ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;	ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4
METODOLOGIA Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE TIP. A e TIP. P	
INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.	

Unità 2

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI Cornice storica: dalla Belle époque alla Grande Guerra; I presupposti dell'Arte Nouveau: William Morris e l'art and Craft; L'Art Nouveau; Secession Viennese; Gustav Klimt: <ul style="list-style-type: none"> • Giuditta; • Salomè; • Danae; • Il Bacio; I Fauves e Henri Matisse: lettura e analisi di opere esemplari;

L'Espressionismo: Die Brücke; Edvard Munch; lettura e analisi di opere esemplari;	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7	
Conoscenze	Abilità
ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;	ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4
METODOLOGIA Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE TIP. A e TIP. P	
INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.	

Unità 3

LE AVANGUARDIE STORICHE	
Cornice storica;	
Il Cubismo;	
Pablo Picasso:	
<ul style="list-style-type: none"> • Periodo blu: Poveri in riva al mare; • Periodo Rosa: I saltimbanchi; • Damoiselle d'Avignon e l'Arte negra; • Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard; • Cubismo sintetico: Natura morta con sedia; • Guernica; 	
Il Futurismo;	
Cornice storica: l'Europa tra le due guerre;	
Tommaso Marinetti e il Manifesto futurista parigino;	
Umberto Boccioni:	
<ul style="list-style-type: none"> • La città che sale; • Gli stati d'animo; • Forme uniche della continuità dello spazio; 	
Il Dadaismo: Marcel Duchamp e il ready made;	
Il Surrealismo:	
<ul style="list-style-type: none"> • Rene Magritte: Le chant d'amour; La condizione umana; L'uso della parola l; La battaglia delle Argonne; • Salvador Dali: Venere di Milo a cassetti; Costruzione molle; Apparizione; Sogno causato dal volo di un'ape; Melanconia. 	
La Scuola di Parigi: Modigliani	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7	
Conoscenze	Abilità
ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;	ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4
METODOLOGIA Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE TIP. A e TIP. P	
INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.	

Unità 4

L'ASTRATTISMO Il Cavaliere Azzurro Marc: lettura e analisi di opere esemplari; Vasilij Kandinskij: lettura e analisi di opere esemplari Paul Klee: lettura e analisi di opere esemplari;	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7	
Conoscenze	Abilità
ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;	ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4
METODOLOGIA Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE TIP. A e TIP. P	
INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.	

Unità 5

L'ARCHITETTURA RAZIONANILSTA E L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS Il Deutscher Werkbund; International Style, Il Bauhaus: <ul style="list-style-type: none">• Ludwig Mies Van Der Rohe; Le Corbusier; La scuola di Chicago; L'architettura organica di Franck Lloyd Wright;	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7	
Conoscenze	Abilità
ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;	ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4
METODOLOGIA Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE TIP. A e TIP. P	
INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.	

Unità 5

METAFISICA, RITORNO ALL'ORDINE E SCUOLA DI PARIGI Giorgio de Chirico: lettura e analisi di opere esemplari; Carlo Carrà; Valori plastici;	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7	
Conoscenze	Abilità
ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;	ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4
METODOLOGIA Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE TIP. A e TIP. P	
INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.	

Unità 6

DALLA RICOSTRUZIONE ALLE TENDENZE CONTEMPORANEE Cornice storica: La scuola di Francoforte e il concetto di Eros in Herbert Marcuse – “La Guerra Fredda” e Sessantotto; La Pop Art: Andy Warhol;

La land art; La street art: Banksy;	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO CLS7	
Conoscenze	Abilità
ClS7C1; ClS7C2; ClS7C3;	ClS7A1; ClS7A2; ClS7A3; ClS7A4
METODOLOGIA Lezione Frontale; Lezione dialogata; Lettura guidata dell'oggetto artistico; supporto audio e video	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE TIP. A e TIP. P	
INTERSEZIONI: Storia; Filosofia; Letteratura italiana.	

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2016/2017

Numero ore complessive effettuate nell'anno scolastico **59** (previste all'8 giugno 2017) su n. ore **66** del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione (spiegazioni): ore **59**.
- Verifiche orali: ore **7** ; verifiche scritte: ore **4** con form Google moduli.
- Attività laboratoriale: nessuna ora.
- Lavoro di gruppo: nessuna ora.
- Altre attività (orientamento; monteore; incontri; visite di istruzione; progetti; ecc.): ore **3** (monteore, assemblea di classe, corso sulla sicurezza).
- Recupero: in itinere.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- **Nel complesso raggiunti**

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE Nessuno.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Prima di questo biennio la classe ha dovuto affrontare diversi cambiamenti metodologici a causa dell'avvicendamento degli insegnanti di Storia dell'Arte e della didattica a distanza a causa della situazione pandemica. Nonostante ciò gli studenti hanno risposto bene agli stimoli dell'insegnante riguardo il metodo dell'analisi strutturale del testo e, in alcuni casi, hanno dato prova di discreta capacità critica, soggettiva, e di sintesi formale operando comparazioni con opere del passato e del presente.

Nel corso di quest'ultimo anno ci si è maggiormente concentrati sullo studio della storia dell'arte curando soprattutto l'aspetto delle intersezioni con le altre discipline in vista dell'esame di maturità.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Prove di Verifica

Tipologia A e P scritte e orali

INDICATORI PER LA MISURAZIONE (in termini di competenze, abilità, conoscenze)		PUNTEGGIO	
		MIN	MAX
1	Contestualizzare un'opera (caratteri specifici) nella dimensione artistica, storica, sociale, culturale di appartenenza, attraverso la conoscenza dei contenuti.	3	10
2	Capacità d'analisi di un'opera nei suoi aspetti formali e stilistici (codici visivi, soggetti, temi, iconografia, tecnica espressiva).	3	10
3	Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico.	3	10
4	Saper operare confronti critici tra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione ad elementi formali e contenutistici.	3	10
5	Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio.	3	10
6	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.	3	10
7	Saper elaborare ed esprimere un giudizio personale.	3	10
8	Saper esporre i contenuti, utilizzando il linguaggio specifico, con coerenza ed organicità.	3	10
		TOTALE	__/10

7.10 **Materia IRC**
Docente Prof. Damiano Merlini

Strumenti

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

C. CRISTIANI – M. MOTTO, *Coraggio, andiamo! 100 lezioni di religione*, La Scuola, Brescia 2014.

LETTURE

UD Religione e religioni

- GIOVANNI PAOLO II, *Varcare la soglia della speranza*, Mondadori, Milano 1996 (passi scelti)

UD Religione e antropologia

- CH. LASCH, *La cultura del narcisismo* (passi scelti)

UD Religione e educazione civica

- Articoli di Capuzzi e Fasano, in "Avvenire" 29 febbraio 2024

UD Religione e testimoni del '900 (don L. Miani)

- S. NISTRI, *Don Milani e la scuola di Barbiana*, in "Aggiornamenti sociali", novembre 2013

ALTRI STRUMENTI

Documentazione da riviste specializzate (testi integrativi) / PPT

Strumenti multimediali: DvD, video acquisiti da internet

Visione e analisi del film "*Selma. La strada per la libertà*" diretto da Ava DuVernay 2014

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE E DI INDIRIZZO	
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano le istituzioni e la società contemporanea (CLS5) • Pensare, argomentare e comunicare in modo critico e ragionevole, in rapporto all'esercizio responsabile dei propri diritti e doveri (CLS6) • Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani (CLS9)
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica e religiosa europea (CLS1C9)</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali (CLS5C2)</p> <p>Radici concettuali, autori, principali correnti, problemi fondamentali e punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale e della cultura contemporanea (CLS6C3)</p>	<p>Leggere ed interpretare dati, fonti, documenti e testimonianze (CLS5A2)</p> <p>Confrontare diverse tesi interpretative (CLS5A3)</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo e del fenomeno considerato (CLS5A5)</p>

COMPETENZE SPECIFICHE DI IRC	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale (CUR1) • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo (CUR2) • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali (CUR3)
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>- Gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita (CoR1)</p> <p>- La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico (CoR2)</p> <p>- Lo sviluppo storico della Chiesa cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità (CoR6)</p>	<p>- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo (AR1)</p> <p>- Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo (AR2)</p> <p>- Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali (AR4)</p> <p>- Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa (AR6)</p>

CONTENUTI

UNITÀ 1

Religione e testimoni del '900
Don Lorenzo Milani: un "eretico" a Barbiana

Conoscenze	Abilità
------------	---------

1. Presentazione della figura e dell'opera del sacerdote nel centenario della sua nascita 2. Il metodo di insegnamento di don Milani 3. Il contesto e il significato dell'"I CARE" 4. Approfondimento: lettura e analisi di un articolo di S. Nistri tratto dalla rivista "Aggiornamenti sociali"	CLS5A2 AR1 AR4
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------

UNITÀ 2

<i>Religione e religioni</i> Il confronto con il Buddhismo	
Conoscenze	Abilità
1. La biografia di Siddharta come introduzione alla dottrina 2. Il Dharma e le quattro nobili verità: con scheda di lavoro 3. Prospettive di dialogo a partire dalle indicazioni della Dichiarazione "Nostra aetate" 4. Il pensiero di Giovanni Paolo II in merito all'idea di salvezza secondo la fede cristiana e secondo la dottrina buddhista 5. Proposta e organizzazione dell'attività di approfondimento individuale	CLS5A2 CLS5A3 AR1

UNITÀ 3

<i>Religione e società</i> Chiesa e Islam	
Conoscenze	Abilità
1. Elementi chiave della fede islamica: Maometto, Ummah, Corano, Allah 2. Lettura e analisi di documenti: a) M. Campanini: "Islam e politica: quel controverso rapporto che agita il mondo" b) D. Rocchetti: "L'Islam è una religione di pace?" 3. Proposta e organizzazione dell'attività di approfondimento individuale sul tema "Islam e politica" Tra i documenti proposti: BERNARD LEWIS, <i>Islam. Quando una democrazia è possibile</i> PAOLO BRANCA, <i>Sguardi sull'Islam. Comprendere l'Islam</i> SIMONETTA CASCI, <i>Sguardi sull'Islam. Islam e modernità politica</i> SETRAG MANOUKIAN, <i>Sguardi sull'Islam. Islam e modernità politica</i> FRANCO CARDINI, <i>L'occidente e l'Islam. È l'ora del confronto</i> ADEL JABBAR, <i>Nazionalismo arabo. Alcune riflessioni</i> STEFANO ALLIEVI, <i>Islam d'Europa: fra presente e futuro</i> STEFANO ALLIEVI, <i>Islam: un nuovo inquilino dell'Europa</i> FRANCO VALENTI, <i>L'Europa, l'Islam e la sfida della democrazia</i> KHALED FOUAD ALLAM, <i>Madrassa. Se la religione diventa politica</i>	CLS5A2 AR2

UNITÀ 4

<i>Religione e etica</i> Fede e nonviolenza	
Conoscenze	Abilità
1. Il pensiero e l'azione del pastore M. L. King 2. Presentazione, visione e analisi del film "Selma" 3. La marcia come forma di protesta per il diritto al voto dei neri 4. Confronto e dibattito su alcuni temi trattati dal film "Selma" 5. Sul concetto di "nonviolenza"	CLS5A2 CLS5A3 AR1

6. Visione e commento di una puntata di "Passato e presente" di P. Mieli dedicata a M. L. King	
------------------------------------------------------------------------------------------------	--

UNITÀ 5

<i>Religione e indagine storica</i> In preparazione al viaggio a Berlino	
Conoscenze	Abilità
1) La caduta del muro - da una puntata di "Passato e presente" 2) Il progetto della "House of one"	CLS5A2 CLS5A5 AR4 AR6

UNITÀ 6

<i>Religione e approfondimenti interdisciplinari</i>	
Conoscenze	Abilità
<p>Temi scelti come approfondimento dagli studenti e relativi riferimenti bibliografici:</p> <p>1. La condizione della donna Lettura, analisi e commento di articoli tratti dalla rivista dei gesuiti <i>Aggiornamenti sociali (dall'anno 2013 all'anno 2024)</i> quale organo di informazione di ispirazione cristiana sulla tematica trattata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Divari di genere, ripartire con un cambio di rotta</i> (di Floriana Cerniglia) - <i>Empowerment femminile: affinare lo sguardo</i> (di Chiara Tintori) - <i>Contro i fondamentalismi, tornare ai fondamenti</i> (di Marion Muller-Colard e di Kahina Bahloul) - <i>Mutilazioni genitali femminili</i> (di Susanna Tentori) - <i>Oltre le pari opportunità: valorizzare generi e generazioni</i> (di Giacomo Costa) - <i>Donne: violenza sotto silenzio</i> (di Chiara Tentori) - <i>Donne e lavoro: una rivoluzione silenziosa</i> (a cura di Giuseppe Riggio) <p>2. La cultura del narcisismo - Il narcisismo primario come esperienza psicologia e antropologica: l'analisi del sociologo Ch. Lasch (lettura e analisi di testo) - Il narcisismo e il suo tratto idolatrico: la riflessione sul tema del teologo P. Sequeri (lettura di documento)</p> <p>3. La poesia religiosa nel '900: Ungaretti, Rebora - Dinanzi all'abisso. la ricerca di Dio nella poesia italiana del '900 (di Alberto Luciano) - Presenza e assenza di Dio nella letteratura contemporanea (di Giovanni Casoli, pp. 61-67)</p> <p>4. Freud e Nietzsche e la critica alla religione - Il desiderio trafitto (di Paolo Zini)</p>	CLS5A2 CLS5A5 AR4

UNITÀ 7

<i>Religione e Educazione civica</i> Educazione alla pace	
Conoscenze	Abilità

<p>1. Il messaggio di Papa Francesco in occasione della LVII Giornata mondiale per la pace Lettura e analisi del testo "Intelligenza artificiale e pace" e confronto con gli studenti</p> <p>2. I costi delle guerre: lettura e analisi degli articoli di Capuzzi e Fasano (tratti da Avvenire del 29/2/24)</p> <p>Il dibattito parlamentare sulla riforma della Legge 185 del 1990</p>	<p>CLS5A2 AR1</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 29 (previste all'8 giugno 2023) su n. ore 33 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezione frontale: 13
- verifiche: 5
- lavoro di gruppo, altre metodologie attive: 5
- altre attività (incontri; simulazioni prove esame: 3)
- educazione civica: 3

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
 parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Nel corso dell'anno gli studenti (dei 12 allievi due non si sono avvalsi dell'IRC) sono stati invitati a maturare la loro identità personale e culturale misurandosi con la religione cattolica e con i diversi sistemi religiosi e di significato.

La proposta didattica, che ha sempre cercato di rispondere alle aspettative e agli interessi degli allievi, si è caratterizzata per la sistematicità del sapere e per lo sviluppo della capacità di rielaborazione critica.

Funzionale alla proposta è stata la capacità di analisi e di confronto, anche in prospettiva interdisciplinare, delle singole questioni.

Generalmente si è cercato di seguire le seguenti fasi di lavoro per ogni Unità didattica affrontata:

1. *Introduzione al tema e verifica di conoscenze e sensibilità degli studenti*
2. *Lezioni frontali: analisi del tema con appunti del docente o libro di testo oppure testi integrativi*
3. *Lavoro di gruppo o attività di ricerca individuale: approfondimento sul tema (documentazione in internet o da altre fonti)*
4. *Esposizione dei risultati dell'attività di gruppo o di ricerca individuale*
5. *Rielaborazione individuale (questionario e relazione scritta)*

Globalmente si è voluto stimolare l'approccio critico ai contenuti, valorizzando il confronto e lo scambio culturale e esistenziale.

Lo spunto e l'iniziativa individuale, frequenti e abituali per alcuni studenti, sono stati accolti e sostenuti come occasione di approfondimento e di ulteriore sviluppo del tema preso in esame.

Si è cercato di suscitare e favorire la partecipazione in tutte le fasi del percorso didattico, sia nella fase di problematizzazione delle questioni sia in quella di analisi e di approfondimento.

La valutazione ha riguardato l'attività di approfondimento, di ricerca e di documentazione individuale delle tematiche affrontate e la relativa presentazione dei risultati, sia nella forma orale che in quella scritta, ma in modo altrettanto significativo, in vista del giudizio sintetico conclusivo, sono stati considerati l'interesse, l'impegno e la partecipazione dimostrati nell'attività didattica quotidianamente svolta.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione

Nella tipologia A sono state comprese le seguenti verifiche e criteri di valutazione

- *Questionari introduttivi*: interesse e disponibilità all'attività
- *Dibattito in aula*: partecipazione e contributo all'attività

Nella tipologia P sono state comprese le seguenti verifiche e criteri di valutazione

- *Lavoro di gruppo*: collaborazione e contributo individuale
- *Attività di approfondimento e breve relazione orale*: ordine, essenzialità e proprietà di linguaggio nell'esposizione

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

La metodologia utilizzata è stata essenzialmente la lezione frontale e dialogata alternata a momenti di esercitazione per l'applicazione dei contenuti appresi. L'approccio ai vari argomenti è stato il più possibile di tipo problematico e correlato alle attività di laboratorio e alle situazioni della vita reale. Alcuni argomenti trattati sono stati collegati agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Durante l'anno la classe ha mantenuto un comportamento corretto e seguito le lezioni con attenzione rispettando le scadenze didattiche. L'approccio metodologico è stato seguito con profitto dalla maggior parte degli alunni, grazie anche alla continuità; un solo studente ha manifestato delle difficoltà nell'organizzare uno studio costante e proficuo. Il livello di rielaborazione critica dei contenuti è da ritenersi complessivamente discreto. I risultati raggiunti sono soddisfacenti e in alcuni casi brillanti.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: C: colloquio, T2: test a scelta multipla, Q1: questionario a risposta aperta, PR: problema.

In coerenza con POF, le prove di valutazione hanno avuto pesi diversi, così definiti:

Tipologia A : verifica dell'andamento del lavoro quotidiano dello studente . Peso 0,1

Tipologia P: verifica dei livelli di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze). Peso 0,5

Per le prove scritte tipo Q1, PR ad ogni quesito è stato attribuito un punteggio a seconda del grado di complessità e delle abilità richieste; alla risposta è stato assegnato un punteggio intero o parziale in base alla sua complessità e coerenza, al grado di approfondimento, alla correttezza dei concetti esposti e dei termini usati ed alla capacità di saper procedere nell'applicazione, con un livello di sufficienza fissato al 60% e un voto massimo pari a 10 e minimo pari a 3. Le prove orali sono state valutate utilizzando la griglia di dipartimento di materia tenendo conto dei seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti teorici, abilità di analisi e di sintesi, capacità di operare collegamenti, capacità espositiva e proprietà di linguaggio, rielaborazione personale dei contenuti.

Per la valutazione finale, partendo dalla media delle valutazioni delle prove, si sono tenuti in considerazione: il livello di partenza e l'andamento durante l'anno, la costanza dell'impegno, la partecipazione costruttiva al lavoro didattico.

7.11 *Materia: Scienze Motorie e sportive* ***Docente: Prof.GIANFRANCO BARBETTA***

Strumenti:

Palestre e strutture sportive esterne, ambiente naturale/territorio, visite guidate
Attrezzi in adozione, computer, Lim, materiale multimediale

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Comunicare/ Imparare a imparare/ Progettare /Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Risolvere problemi/ Acquisire e interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
CLS8	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
CG8	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento</p> <p>Le diverse discipline che utilizzano il corpo come espressione</p> <p>Postura, fisiologia del movimento</p> <p>Attività sportive individuali e di squadra</p> <p>Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</p> <p>Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita)</p> <p>Elementi di anatomia, fisiologia e chinesologia</p> <p>Le regole degli sport praticati</p> <p>Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche</p>	<p>Esercitare le capacità motorie, coordinative e condizionali</p> <p>Padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva</p> <p>Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico</p> <p>Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche</p> <p>Utilizzare tecnologie e strumenti anche innovativi</p> <p>Utilizzare stili comportamentali improntati al fair play</p> <p>Praticare in forma globale varie attività in ambiente naturale e/o in acqua</p> <p>Trasferire le abilità motorie</p>

CONTENUTI

MODULO/Unità 1

<p>DENOMINAZIONE:1 Sport, regole e Fair Play – giocare con lealtà (Tiro con L'Arco-Pallavolo-Hit Ball)</p> <p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> -Capacità, fasi e metodiche di apprendimento motorio -Valori sociali dell'attività motoria e sportiva -Aspetti tecnici e tattici degli sport -Regolamento sportivo e principali segni arbitrali -Principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio e di pronta reazione all'imprevisto -Attività sportive individuali e di squadra -Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita) -Concetto di salute e benefici dell'attività motoria e sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare la propria e altrui prestazione -Esercitare le capacità motorie coordinative e condizionali -Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche -Applicare le regole e tecniche di base per la prevenzione degli infortuni -Riconoscere e utilizzare diverse forme non verbali di comunicazione -Riconoscere e utilizzare i segni convenzionali dell'arbitro -Utilizzare stili comportamentali improntati al fair play

MODULO/Unità 2

<p>DENOMINAZIONE: 2 Attività motoria –salute/benessere/prevenzione/sicurezza</p>	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza e applicazione delle procedure di sicurezza nei diversi ambienti e le modalità di prevenzione degli infortuni nello sport. -Elementi di anatomia, fisiologia del movimento e suoi effetti, esercizio fisico e adattamento, educazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Proposte operative di conoscenza e applicazione di comportamenti funzionali alla propria e altrui sicurezza, applicazione di norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo nel rispetto di sé, dell'altro e degli ambienti di lavoro-studio

alimentare, meccanismi produzione di energia muscolare, norme di primo soccorso e tecnica RCP	-Assunzione di consapevolezza rispetto agli stili di vita e ai comportamenti attivi nei confronti della propria salute, in relazione alla sicurezza, alla prestazione sportiva e alla prevenzione.
-----------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO/Unità 3

DENOMINAZIONE 3 : Test e Competizioni Atletiche indoor e outdoor (test motori)	
d'ingresso:resistenza-forza-velocità / percorso motorio: circuit training-lavoro a stazioni)	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> -Capacità, fasi e metodiche di apprendimento motorio -Valori sociali dell'attività motoria e sportiva -Valenza (culturale, sociale ed espressiva) e forme del linguaggio corporeo e non verbale -Principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio e di pronta reazione all'imprevisto -Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita) -Postura corretta 	<ul style="list-style-type: none"> -Applicare metodi e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico -Applicare tecniche di controllo della propria postura -Analizzare la propria e altrui prestazione -Esercitare le capacità motorie coordinative e condizionali -Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche -Applicare le regole e tecniche di base per la prevenzione degli infortuni -Riconoscere e utilizzare diverse forme non verbali di comunicazione -Utilizzare stili comportamentali improntati al fair play

MODULO/Unità 4

DENOMINAZIONE	Tennis	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CG7	
Abilità CG7A 1-3-4-6	Conoscenze CG7C 1-3-4-6	
<p>Esercitare le capacità motorie, coordinative e condizionali.</p> <p>Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico.</p> <p>Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche.</p> <p>Utilizzare stili comportamentali improntati al fair play.</p>	<p>Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento.</p> <p>Postura, fisiologia del movimento, capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Attività sportive individuali e di squadra.</p> <p>Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni.</p>	
METODOLOGIA		
Tennis in piccolo gruppo x livelli di apprendimento		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE		
Osservazione in itinere, Test motori, prove di conoscenza (P1-C)		
INTERSEZIONI		

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 46 (previste all'8 giugno 2023) su n. ore 66 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 46(di cui 6 x verifiche) – 31 lezione e verifica – 6 esercitazione – 3 Ed. Civica –

- 2 lezione frontale
- interventi formativi con personale della Croce Rossa- pronto soccorso: le basi teoriche e pratiche del soccorso
- attività in ambiente naturale – Tiro con l'Arco –
- corso Tennis c/o Tendostruttura ASD Tennis Altopiano Rovetta

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

completo

parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

(concisa descrizione dell'approccio metodologico, aspetti positivi/criticità dell'esperienza realizzata; interazione con gli altri ambiti disciplinari; livello di efficacia degli interventi e delle metodologie utilizzate; funzionalità strumenti, attrezzature e laboratori;

Il gruppo classe, coinvolto nella pratica delle attività motorie e sportive e stimolato a riflettere sulle esercitazioni finalizzate a sviluppare abilità e conoscenze relative alle competenze enunciate, ha sempre risposto in modo positivo.

Gli studenti e studentesse sono stati coinvolti a partecipare alle attività e a svolgere compiti cercando di utilizzare tutte le informazioni (analisi percettiva e conoscitiva) necessarie all'iter di apprendimento che partendo dal globale segue le successive fasi: analitica-percettiva e verbale, per arrivare al globale arricchito e consapevole.

L'utilizzo di metodi attivi nell'introdurre i nuclei fondamentali di conoscenze e abilità: problem solving (capacità di risolvere problemi/trovare soluzioni in modo costruttivo), cooperative – learni (apprendimento cooperativo), decision making (capacità di prendere decisioni in modo consapevole), hanno trovato efficacia a affrontare questioni e problemi di natura applicativa (relativi alla propria vita attiva alle discipline, alla vita sociale e lavorativa).

Decisamente positiva ed efficace la pratica delle attività in ambiente naturale (Rafting-Bici Val di Sole).

Il grado di preparazione raggiunto dalla classe nel complesso è più che buona.

Tutti si sono impegnati per migliorare le loro qualità motorie ed hanno partecipato attivamente a tutte le attività svolte.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

P1: lavoro individuale

P2: lavoro in equipe

C: Conversazione/interrogazione

Rilevazione delle abilità e conoscenze acquisite attraverso osservazione sistematica di prove pratiche

- Misurazioni, tests motori, performance in situazione
- Osservazione sistematica di apprendimento individuale e cooperativo
- Osservazione, rilevazione e valutazione su: partecipazione/Impegno, competenze relazionali, comportamento e rispetto regole, metodo di lavoro

Le verifiche e la valutazione finale hanno tenuto conto dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione e l'impegno: interesse, motivazione, disponibilità, assunzione di incarichi e di ruoli, continuità; le competenze relazionali: atteggiamento collaborativo e cooperativo, disponibilità all'inclusione e ad offrire il proprio apporto; il comportamento e il rispetto delle regole: autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto e fair-play; il metodo di lavoro: rielaborativo, consapevole, organico, puntuale/sistematico.

I livelli di acquisizione di abilità e conoscenze hanno fatto riferimento ad un livello standard di apprendimento che definiva una soglia accettabile per determinare il possesso - l'acquisizione - di una parte delle competenze di riferimento per ognuno dei moduli di lavoro.

8 SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Le simulazioni si sono svolte nei seguenti giorni:

PRIMA PROVA SCRITTA 12/04/2024 tempo assegnato: 5 ore

SECONDA PROVA SCRITTA. 07/05/2024 tempo assegnato: 5 ore

COLLOQUIO 26/03/2024 ore 13,15-14,15

8.1. SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO – 12/04/2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, da *Alcyone* [1903].

In questo madrigale (tratto da *Alcyone*, 1903) il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor senti che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
Per l'appressar dell'umido³ equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano⁴
10 Quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁵.

Note: 1. *Come*: mentre. 2. *Il cor m'assale*: assali il mio cuore. 3. *umido*: perché prelude alle piogge autunnali; 4. *vano*: esile. 5. *tacito quadrante*: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e/o di quella coeva.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il suicidio di Adriano Meis*, in *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI [1904].

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio feroce contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevano voluto, là, nel molino della Stia. Esse, Romilda e la madre, mi avevano gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno? uscire da quella menzogna che mi soffocava divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso¹ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano² palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma — sul punto — un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

— Qua, — dissi, quasi inconsciamente, tra me, — su questo parapetto... il cappello... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino,³ Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò!».

Un sussulto di gioja, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁴ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui. Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, ecco, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che — vedendomi da un pezzo sul ponte — si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima nella Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis.⁵ Adriano Meis. Che altro? Nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto, là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto,⁶ chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

Note: 1. *esoso*: che è costato parecchio. 2. *pastrano*: cappotto. 3. *gora del molino*: canale che porta l'acqua al mulino. 4. *farabutto*: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis. 5. *lapis*: matita. 6. *cheto*: in silenzio.

Comprensione e analisi

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?

Interpretazione

Nel *Fu Mattia Pascal* di Pirandello uno dei temi principali è quello del doppio: qui è lo stesso protagonista a creare volontariamente un suo doppio, un alter-ego, Adriano Meis, visto come liberazione dai vincoli oppressivi imposti dal vivere quotidiano, dalla famiglia e dalla società. Approfondisci questo tema nel romanzo proposto o, in alternativa, fai riferimento ad altre opere della letteratura (italiana o straniera) studiata nel tuo percorso di studi che abbiano messo al centro questa tematica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Angelo d'Orsi**, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri,

possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³. Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Note: 1. **tradizione positivista:** il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivissimi a quelli delle scienze naturali. 2. **fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe. 3. **latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili. 4. **etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane. 5. **Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? Esamina uno o più esempi di

eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (quali, ad esempio, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Argomenta la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Barbara Carnevali**, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.

Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la *decorazione* e il *decoro*. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 250 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Anna Lisa Bonfranceschi**, *Il mondo li stupisce? Per questo i bambini imparano di più*, «la Repubblica», Scienze, 1° maggio 2015

Già da piccoli, piccolissimi, i bambini hanno una loro rappresentazione del mondo e sono in grado di capire quando un oggetto si comporta in maniera tipica o in modo del tutto imprevisto. Bimbi di nemmeno un anno sono capaci, infatti, di fare delle previsioni del mondo che li circonda e quando queste vengono disattese si sorprendono: spalancano gli occhi, fissano l'oggetto e cambiano espressione. Ma non solo: quando vengono sbalorditi i bambini ne approfittano per imparare qualcosa di più sull'oggetto in questione e anche per esplorare il mondo che li circonda, come piccoli ricercatori alle prese col metodo scientifico: testano ipotesi e cercano conferme.

Del potere della sorpresa come strumento di apprendimento parla uno studio pubblicato su «Science». L'idea di partenza delle due ricercatrici della Johns Hopkins University, Aimee E. Stahl e Lisa Feigenson, era quella di capire qualcosa di più sul processo della conoscenza nei piccolissimi, che hanno un piccolo bagaglio di esperienze e che non hanno ancora imparato a parlare. «Per i piccoli, il mondo è un posto incredibilmente complesso e pieno di stimoli dinamici. Come fanno a sapere cosamettere a fuoco e su cosa imparare di più e cosa invece ignorare?», si è chiesta Feigenson. «La nostra ricerca ci suggerisce che i bambini usano ciò che già conoscono del mondo per elaborare delle previsioni. Quando queste previsioni si dimostrano sbagliate, i bambini usano questa sorpresa come una speciale opportunità di apprendimento».

Anche se non possono descrivere il mondo e gli oggetti, i piccoli, spiegano le ricercatrici, hanno un modo tutto loro per comunicare quello che conoscono e quello che non conoscono: lo sguardo. Al dilà delle misure del flusso cerebrale, dell'attività cerebrale o delle espressioni facciali, gli scienziati sanno da tempo che i bambini guardano più a lungo e più insistentemente qualcosa che gli adulti giudicano sorprendente e che si comporta in modo inatteso. Una sorpresa, in tal senso, può essere tutto ciò che contraddice le

aspettative, come per esempio una palla che cade lungo un pendio e che invece di essere bloccata da un muro sembra attraversarlo.

Stahl e Feigenson hanno usato proprio quest'immagine per capire cosa succede a livello cognitivo dopo un evento sorprendente nel cervello dei bambini di appena 11 mesi. Ad alcuni di questi hanno mostrato una sequenza attesa (come la palla che cade e che si blocca quando raggiunge un muro), ad altri l'evento inatteso (la palla che sembra attraversare il muro). Dopo di che le scienziate hanno insegnato ai bambini che la palla emetteva anche un suono se scossa, osservando che l'apprendimento era maggiore nel gruppo dei bimbi che erano stati sorpresi. Questo tipo di apprendimento però era «oggetto specifico»: quando infatti le ricercatrici cercavano di insegnare ai piccoli qualcos'altro relativo a un oggetto del tutto nuovo, nessun bambino mostrava particolare interesse o capacità di apprendimento potenziate, anche dopo aver assistito a un evento sorprendente. Inoltre, anche quando i bambini venivano lasciati liberi di giocare con la palla stessa o un altro oggetto, come una macchinina che non aveva violato nessuna previsione, quelli che avevano visto l'evento sorprendente spendevano più tempo con la palla che con la macchinina, quasi a voler cercare di carpirne i segreti. I bimbi che invece avevano visto l'evento tipico (la palla bloccata dal muro) non mostravano preferenze per la palla o la macchinina.

Nell'ultimo dei loro esperimenti Stahl e Feigenson hanno osservato come i bimbi giocavano con la palla dopo che alcuni l'avevano vista attraversare il muro e altri invece rimanere misteriosamente sospesa in aria (un altro evento giudicato sorprendente). I primi la battevano ripetutamente, gli altri invece tendevano a farla cadere, con azioni legate al tipo di evento particolare che avevano visto.

Tutto questo, concludono le ricercatrici, mostra che gli eventi che contraddicono le previsioni, le sorprese, sono un'opportunità per i bambini per apprendere, e non in maniera riflessiva, ma con comportamenti che cercano di capire gli aspetti che sono in disaccordo con le aspettative. «Quando i bambini sono sorpresi», ribadisce Feigenson, «imparano molto meglio, come se stessero sfruttando l'occasione per cercare di capire qualcosa sul loro mondo».

Comprensione e Analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza in cinque righe al massimo la tesi delle due scienziate.
2. Riassumi le fasi dell'esperimento scientifico da loro condotto sui bambini.
3. Che cosa significa che l'apprendimento dei bambini avviene «non in maniera riflessiva»?

Produzione

Nel brano si istituisce un legame tra sorpresa e apprendimento. Ritieni che esso sussista anche nell'apprendimento di giovani e adulti? Affronta la questione in un testo argomentativo di almeno tre colonne di foglio protocollo.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema. In proposito Papa Francesco così scrive:

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, *No alla cultura dello scarto*, in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

Commenta quanto scritto da papa Francesco, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea) e che in occasione di un incontro con la giornalista Emanuela Griglié si è espressa chiaramente su questo argomento, rilasciando la dichiarazione posta tra virgolette nello stralcio dell'intervista qui proposto:

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza). *"Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche".*

(E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in «La Stampa», 23 maggio 2018)

Partendo da quanto affermato dalla scienziata, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4$ e $k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7})$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

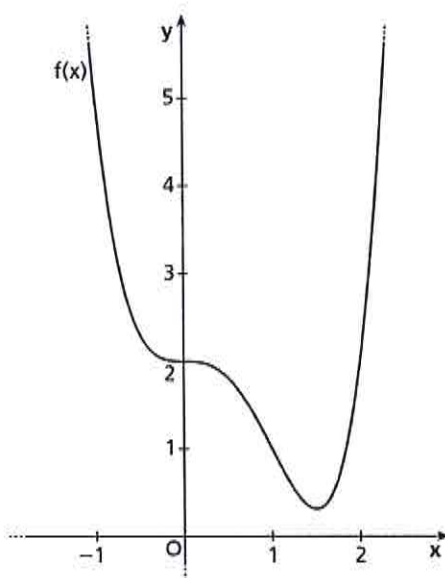
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

8.3. ESITI SIMULAZIONI

Esiti della simulazione della 1^a prova scritta d'esame tenutasi in data 12/04/2007

RISULTATI SIMULAZIONE PRIMA PROVA DEL 14/04/2024

6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
12	13	14	15	16	17	18	19	20
0	3	4	1	3	1	0	0	0

TIPOLOGIA SCELTA

A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2
1	1	5	1	1	2	1

Esiti della simulazione 2^a prova scritta d'esame del 07/05/2024

Non disponibili attualmente, verranno allegati come integrazione al presente documento

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

Parte comune

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Nulle	1-6	Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente
	Scarse	7-9	Produce un testo disorganico e poco argomentato
	Limitate	10 -11	Produce un testo generico e semplicistico
	Sufficienti	12 - 13	Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità
	Sicure	14 -17	Produce un testo coerente e opportunamente documentato
	Rigorose	18 -20	Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortomorfofattasi) e uso corretto della punteggiatura	Nulle	1-6	Forma gravemente involuta e scorretta
	Scarse	7-10	Forma a tratti oscura e lessico scorretto
	Limitate	11 -14	Forma approssimativa, lessico non sempre adeguato
	Sufficienti	15 - 17	Forma chiara e lineare, nel complesso corretta, lessico semplice e appropriato
	Sicure	18 -21	Forma corretta e chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto
	Rigorose	22 -25	Forma pienamente corretta, precisa ed efficacemente elaborata
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulle	1-4	Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	5-6	Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	7-8	Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	9 - 11	Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	12 -13	Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	14 -15	Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica

8

9

Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici	Nulle	1-6	Non comprende il testo e non rispetta i vincoli
	Scarse	7-9	Evidenzia consistenti fraintendimenti del testo e/o delle informazioni e non rispetta i vincoli dati
	Limitate	10 -11	Evidenzia alcuni fraintendimenti del testo e rispetta solo parzialmente i vincoli dati
	Sufficienti	12 - 13	Comprende gli aspetti essenziali del testo, pur con alcune difficoltà (connotazione)
	Sicure	14 -17	Evidenzia una sicura comprensione del testo in tutti i suoi aspetti e rispetto dei vincoli
	Rigorose	18 -20	Evidenzia una comprensione efficace e rigorosa
INDICATORE Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica e retorica	Nulle	1-3	Dimostra una conoscenza del tutto inadeguata delle strutture del testo
	Scarse	3,5-4,5	Dimostra una conoscenza assai limitata delle strutture del testo e scarsa consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Limitate	5 -5,5	Dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture del testo e limitata consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Sufficienti	6 – 6,5	Si orienta fra le strutture del testo e dimostra accettabile consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Sicure	7 -8,5	Si orienta agevolmente fra le strutture del testo e dimostra una discreta consapevolezza della loro funzione comunicativa
	Rigorose	9 -10	Possiede completa conoscenza delle strutture del testo e dimostra piena consapevolezza della loro funzione comunicativa
INDICATORE Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulle	1-3	Interpretazione completamente scorretta del testo
	Scarse	3,5-4,5	Produce un'interpretazione decisamente lacunosa
	Limitate	5 -5,5	Produce un'interpretazione limitata ad alcuni parziali aspetti
	Sufficienti	6 – 6,5	Inserisce alcuni spunti di riflessione ed accettabili elementi di interpretazione
	Sicure	7 -8,5	Interpreta il testo in modo efficace
	Rigorose	9 -10	Evidenzia ottime capacità interpretative

Totale punti I parte comune	/60
Totale punti II parte tipologia A	/40
TOTALE	/100
VOTO in decimi	

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Parte comune

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Nulle	1-6	Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente
	Scarse	7-9	Produce un testo disorganico e poco argomentato
	Limitate	10 -11	Produce un testo generico e semplicistico
	Sufficienti	12 - 13	Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità
	Sicure	14 -17	Produce un testo coerente e opportunamente documentato
	Rigorose	18 -20	Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortomorfo sintassi) e uso corretto della punteggiatura	Nulle	1-6	Forma gravemente involuta e scorretta
	Scarse	7-10	Forma a tratti oscura e lessico scorretto
	Limitate	11 -14	Forma approssimativa, lessico non sempre adeguato
	Sufficienti	15 - 17	Forma chiara e lineare, nel complesso corretta, lessico semplice e appropriato
	Sicure	18 -21	Forma corretta e chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto
	Rigorose	22 -25	Forma pienamente corretta, precisa ed efficacemente elaborata
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulle	1-4	Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	5-6	Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	7-8	Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	9 - 11	Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	12 -13	Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	14 -15	Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica

10

11 Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulle	1-6	Individuazione scorretta della tesi del testo proposto
	Scarse	7-9	Individuazione per lo più scorretta della tesi del testo proposto
	Limitate	10 -11	Individuazione parzialmente corretta della tesi del testo proposto
	Sufficienti	12 - 13	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
	Sicure	14 -17	Individuazione corretta e articolata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
	Rigorose	18 -20	Individuazione corretta e ragionata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
INDICATORE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adooperando connettivi pertinenti	Nulle	1-3	Assenza di un percorso ragionativo e di connettivi logici
	Scarse	3,5-4,5	Frammentarietà del discorso e mancato uso dei connettivi pertinenti
	Limitate	5 -5,5	Parziale applicazione della capacità ragionativa e uso parziale di connettivi pertinenti
	Sufficienti	6 - 6,5	Capacità di seguire un filo logico con uso corretto dei connettivi
	Sicure	7 -8,5	Uso sicuro e articolato di connettivi logici a sostegno di un percorso ragionativo coerente
	Rigorose	9-10	Uso sicuro e articolato di connettivi logici a sostegno di un percorso ragionativo coerente e complesso
INDICATORE Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Nulle	1-3	Non utilizza riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione o lo fa attraverso informazioni errate
	Scarse	3,5-4,5	Utilizza riferimenti culturali poco pertinenti e/o non del tutto corretti
	Limitate	5 -5,5	Utilizza solo cenni di riferimenti culturali
	Sufficienti	6- 6,5	Utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti
	Sicure	7-8,5	Fa ampio utilizzo di riferimenti culturali corretti e congruenti
	Rigorose	9 -10	Fa ampio e preciso utilizzo di riferimenti culturali corretti e congruenti

Totale punti I parte comune /60

Totale punti II parte tipologia B	/40
TOTALE	/100
VOTO in decimi	
PUNTEGGIO in ventesimi	

Firma docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Parte comune

INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Nulle	1-6	Produce un testo del tutto disorganico ed incoerente
	Scarse	7-9	Produce un testo disorganico e poco argomentato
	Limitate	10 -11	Produce un testo generico e semplicistico
	Sufficienti	12 - 13	Produce un testo organico e coerente nella sua essenzialità
	Sicure	14 -17	Produce un testo coerente e opportunamente documentato
	Rigorose	18 -20	Produce un testo rielaborato con ampie e rigorose argomentazioni
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortomorfofossili) e uso corretto della punteggiatura	Nulle	1-6	Forma gravemente involuta e scorretta
	Scarse	7-10	Forma a tratti oscura e lessico scorretto
	Limitate	11 -14	Forma approssimativa, lessico non sempre adeguato
	Sufficienti	15 - 17	Forma chiara e lineare, nel complesso corretta, lessico semplice e appropriato
	Sicure	18 -21	Forma corretta e chiara, con uso del linguaggio specifico richiesto
	Rigorose	22 -25	Forma pienamente corretta, precisa ed efficacemente elaborata
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulle	1-4	Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	5-6	Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	7-8	Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	9 - 11	Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	12 -13	Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici
	Rigorose	14 -15	Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica

12

13 Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	Nulle	1-6	Mancata aderenza alla traccia (furi tema); mancata corrispondenza fra testo e titolo/sottotitoli
	Scarse	7-9	Scarsa pertinenza alla traccia Non corrispondenza fra testo e titolo/sottotitoli
	Limitate	10 -11	Contenuti solo parzialmente aderenti alla traccia Titolo/sottotitoli approssimativo/i
	Sufficienti	12 - 13	Contenuti pertinenti alla traccia Titolazione adeguata
	Sicure	14 -17	Contenuti più che pertinenti Titoli e parafrasi efficaci
	Rigorose	18 -20	Contenuti pienamente pertinenti Parafrasi e titolazione rigorose e originali
INDICATORE Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	Nulle	1-3	Esposizione disorganica e confusa
	Scarse	3,5-4,5	Esposizione frammentaria
	Limitate	5 -5,5	Esposizione non sempre lineare e ordinata
	Sufficienti	6 – 6,5	Esposizione semplice, lineare e chiara nei passaggi logici fondamentali
	Sicure	7 -8,5	Esposizione articolata e ben equilibrata nelle parti
	Rigorose	9-10	Esposizione complessa e rigorosa
INDICATORE Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulle	1-3	Non dispone delle conoscenze né dei riferimenti culturali necessari
	Scarse	3,5-4,5	Evidenzia conoscenze fortemente lacunose, scarsi i riferimenti culturali e gli spunti di riflessione
	Limitate	5 -5,5	Evidenzia conoscenze parziali e pochi spunti di riflessione
	Sufficienti	6– 6,5	Dispone di conoscenze e riferimenti culturali essenziali e inserisce alcuni spunti di riflessione
	Sicure	7-8,5	Dimostra conoscenze puntuali e organiche e riferimenti culturali pertinenti; offre spunti critici

	Rigorose	9 -10		Dimostra una conoscenza ampia ed esauriente e solidi riferimenti culturali; elabora una valida riflessione critica
--	----------	-------	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Totale punti I parte comune	/60
Totale punti II parte tipologia C	/40
TOTALE	/100
VOTO in decimi	
PUNTEGGIO in ventesimi	

Firma docente _____

Griglia di valutazione per la simulazione Zanichelli 2024 della prova di matematica
(per rispettare l'impaginazione verticale si è dovuta restringere)

ruota	Li ve lli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEM A 1	PROBLE MA 2	QU ESI TI		
Compre ndere Analizzar e la situazion e problema tica. Identifica re i dati e interpreta rli. Effettuar e gli eventuali collegam enti e adoperar e i codici grafico- simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<input type="checkbox"/> Per lo studio di $f(x)$ recupera le informazioni ottenute dai calcoli su $f_k(x)$.	<input type="checkbox"/> Riconosce che, affinché la funzione e non abbia punti stazionari, va cercata una relazione fra i parametri a e b e non dei valori numerici.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/> Osserva che le aree delle due regioni sono entrambe positive, anche quella della regione del III quadrante.	<input type="checkbox"/> Ricava il grafico di $y = f(x) $ per via grafica		6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare e possibili strategie risolutive e individuare la strategia	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Imposta il sistema parametrico che fornisce l'intersezione tra retta tangente e grafico della funzione.	<input type="checkbox"/> Applica il calcolo differenziale per determinare i punti estremanti e i flessi.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà 		<input type="checkbox"/> Imposta il calcolo dell'area		7 - 15	

più adatta		<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Imposta la ricerca degli asintoti mediante il calcolo dei limiti.	a media nte il calcolo dell'integrale definito.		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	<input type="checkbox"/> Imposta la ricerca degli estremanti e dei flessi della funzione e mediante il calcolo delle derivate prima e seconda.	<input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di Lagrange non sono soddisfatte per la funzione $y = f(x) $.	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Imposta il calcolo delle aree mediante il calcolo degli integrali definiti.	<input type="checkbox"/> Riconosce che il numero di soluzioni di $ f(x) = k$ è ricavabile per via grafica dalle intersezioni tra il grafico di $y = f(x) $ e le rette di equazione $y = k$.	25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	<input type="checkbox"/> Discute, al variare di k , le intersezioni tra retta tangente e grafico della funzione.	<input type="checkbox"/> Ricava la relazione fra a e b affinché la funzione non abbia punti stazionari.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	<input type="checkbox"/> Determina estremanti e flessi della funzione mediante il calcolo delle derivate prima e seconda.	<input type="checkbox"/> Ricava il punto di intersezione e tra retta tangente e asse x .		6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	<input type="checkbox"/> Disegna il grafico della funzione. <input type="checkbox"/> Risolve l'integrale	<input type="checkbox"/> Ricava a e b mediante il dato sul punto di flesso.	13 - 19

	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	indefinito per ricavare le primitive della funzione. <input type="checkbox"/> Determina il valore delle aree usando l'integrale definito.	<input type="checkbox"/> Studia la funzione trovata e disegna il suo grafico. <input type="checkbox"/> Determina il valore dell'area usando l'integrale definito. <input type="checkbox"/> Discute il numero di soluzioni di $ f(x) = k$ al variare di k .		20 - 25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente e la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				0 - 4		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	<input type="checkbox"/> Discute le casistiche che si presentano al variare del parametro k . <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	<input type="checkbox"/> Descrive l'andamento di $y = f(x) $ ricavando le sue proprietà a partire da quelle di $y = f(x)$. <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	5 - 10		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 					11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 					17 - 20
PUNTEGGIO							

I Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

[R [Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9. FOGLIO FIRME

Docenti Consiglio di Classe

Docenti	Materia	Firma
BARBETTA GIANFRANCO	SCIENZE MOTORIE	<i>G. Barbetta</i>
BELINGHERI ELENA	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>E. Bellingheri</i>
BIGONI GIOVANNA	STORIA E FILOSOFIA	<i>G. Bigoni</i>
FERRARO ROSARIO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>R. Ferraro</i>
MARINONI SILVIA	SCIENZE NATURALI	<i>S. Marinoni</i>
MERLINI DAMIANO	I.R.C.	<i>D. Merlini</i>
MOIOLI LIDIA	MATEMATICA	<i>L. Moioli</i>
MONTAGNINO TIZIANA	LINGUA E CULTURA LATINA	<i>T. Montagnino</i>
PALUMBO ROBERTO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>R. Palumbo</i>
POLONI GRAZIA	FISICA	<i>G. Poloni</i>

Studenti rappresentanti di Classe

Micaela Perrella

Susanna Borilli